

ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE SOCIO - COMMERCIALE - ARTIGIANALE

“CATTANEO - DELEDDA” MODENA

Strada degli Schiocchi, 110 - 41124 Modena - tel. 059/353242
C.F.: 94177200360 Codice Univoco: UFQMDM



mail: morc08000g@istruzione.it pec: morc08000g@pec.istruzione.it <http://www.cattaneodeledda.edu.it>

**ESAME DI STATO
DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

CLASSE 5[^] L

**Indirizzo
SERVIZI PER LA SANITÀ
E L'ASSISTENZA SOCIALE**

A.S. 2023-2024

INDICE

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA	pag.	3
Presentazione della scuola e degli obiettivi generali dell'istituto	pag.	3
Presentazione del percorso formativo	pag.	4
2. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag.	4
Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento d'Istituto	pag.	4
Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento d'indirizzo	pag.	6
3. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE DELLA CLASSE	pag.	11
Composizione del Consiglio di Classe	pag.	11
Presentazione della classe	pag.	11
Obiettivi trasversali e strategie comuni del Consiglio di Classe	pag.	13
Criteri generali di verifica e valutazione	pag.	14
Attività di recupero	pag.	14
Progetti strutturali del PTOF	pag.	14
Progetti di ampliamento dell'offerta formativa approvati dal Consiglio di Classe	pag.	16
Moduli di orientamento formativo	pag.	17
4. PROGRAMMI SVOLTI	pag.	19
Unità di apprendimento interdisciplinari svolte nel triennio	pag.	19
Lingua italiana	pag.	21
Lingua inglese / Inglese microlingua	pag.	29
Seconda lingua straniera (Francese)	pag.	33
Storia	pag.	36
Matematica	pag.	42
Igiene e cultura medico sanitaria	pag.	46
Psicologia generale ed applicata	pag.	50
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	pag.	54
Metodologie operative	pag.	56
Scienze motorie	pag.	59
Insegnamento della Religione Cattolica	pag.	62
Educazione Civica	pag.	64
5. INDICAZIONI PER LE PROVE SCRITTE DI ESAME	pag.	66
Prima prova scritta di Italiano	pag.	66
Seconda prova scritta di indirizzo	pag.	66
6. FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.	67

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Presentazione della scuola e degli obiettivi generali dell'istituto

L'Istituto Professionale Statale Socio-Commerciale-Artigianale "Cattaneo- Deledda" opera all'interno del proprio contesto territoriale al fine di garantire agli studenti percorsi formativi corrispondenti sia alla propria realizzazione culturale e professionale sia all'inserimento nel mondo del lavoro.

Il nostro Istituto intende essere al contempo una comunità educativa ed un ambiente di apprendimento funzionale all'accoglienza degli studenti nel rispetto delle singole diversità e alla riduzione della dispersione scolastica, con l'obiettivo di realizzare una sostanziale inclusione.

Per raggiungere questi obiettivi, la nostra scuola adatta i percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi e formativi degli studenti, per valorizzarne la personalità e svilupparne le potenzialità attraverso i Progetti Formativi Individuali (P.F.I.), e in relazione ai profili professionali richiesti dalla realtà economica del territorio.

A tal fine vengono promossi, in particolar modo, lo spirito d'iniziativa e di imprenditorialità attraverso la didattica laboratoriale, la simulazione d'impresa e i PCTO (Percorsi per Competenze Trasversali e per l'Orientamento), al fine di favorire lo sviluppo di adeguate competenze professionali utili all'inserimento lavorativo.

Tra le diverse competenze sociali e civiche, la nostra scuola intende promuovere soprattutto quelle che ritiene fondamentali per formare i cittadini del futuro:

- **partecipazione:** partecipare alla vita scolastica in modo attivo, contribuendo con le proprie idee e capacità, senza subire o prevaricare;
- **responsabilità:** sentirsi parte in causa nella determinazione di ciò che accade;
- **consapevolezza:** comprendere le proprie potenzialità e i propri limiti;
- **collaborazione:** aiutare gli altri, condividendo le competenze di ciascuno;
- **solidarietà:** vivere la relazione con l'altro come un bene da ricercare e curare;
- **spirito critico:** valutare la realtà riconoscendo ciò che è accettabile, perché rispettoso dei diritti umani.

Il nostro istituto inoltre fa riferimento al quadro europeo delle otto competenze chiave che s'impegna a sostenere lungo l'intero quinquennio:

1. Alfabetica funzionale;
2. Multilinguistica;
3. Matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. Digitale;
5. Personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. Cittadinanza;
7. Imprenditoriale;
8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Le competenze europee sono valutate attraverso le attività:

- dei progetti strutturali dell'ampliamento dell'offerta formativa;
- dei PCTO;
- delle unità di apprendimento interdisciplinari, unitamente alle competenze in uscita previste dagli allegati 1 e 2 del D.I. n. 92/2018

Presentazione del percorso formativo

Indirizzo “Servizi per la sanità e l’assistenza sociale” - Percorso “Assistenza sanitaria”

Codice ATECO: Q86 - Assistenza sanitaria

Codici NUP: 5.3.1 Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali

L’indirizzo “Servizi per la sanità e l’assistenza sociale”, con il percorso di “Assistenza sanitaria”, ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie a: co-progettare organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. A conclusione di questo percorso, perciò, il diplomato è in grado di realizzare attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

Un ampio spazio è riservato allo sviluppo di competenze professionalizzanti, grazie ad un ampio utilizzo delle attività di PCTO, al fine di consentire agli studenti un efficace orientamento per inserirsi nei successivi contesti di lavoro e di studio.

2. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO (PCTO)

Percorsi per le Competenze Trasversali per l’Orientamento d’Istituto

I Percorsi per le Competenze Trasversali per l’Orientamento, quale metodologia didattica attiva, rappresentano per un istituto professionale uno dei cardini ineludibili su cui fondare il curriculum di ciascun studente.

Il percorso professionalizzante svolto in aula si arricchisce delle opportunità offerte dai PCTO che consentono di integrare la realtà didattica con l’esperienza lavorativa, offrendo allo studente un bacino culturale, umano ed esperienziale pieno di significati educativi a livello professionale, personale e sociale.

Finalità dei Percorsi per le Competenze Trasversali per l’Orientamento sono:

- l’idea di conoscenza come azione compiuta in grado di fare sintesi fra sapere canonico, sapere agito e novità di cui gli alunni sono portatori;
- la concezione di una scuola come “cantiere” di ricerca-azione capace di suscitare e mobilitare il desiderio dei propri alunni a mostrare il proprio valore;
- l’alleanza con gli attori del territorio, inteso come contesto di apprendimento, che divengono partner del percorso e non solo soggetti ospitanti.

Obiettivi dei Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento d'Istituto:

- la realizzazione di un collegamento organico dell'istituzione scolastica con il territorio, che consenta la partecipazione attiva dei partner nei processi formativi;
- la costruzione della propria offerta formativa anche sulla base del contesto culturale, sociale ed economico del territorio;
- l'attuazione di modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- l'accrescimento negli studenti della motivazione allo studio che contribuisca a diminuire la dispersione scolastica;
- la fornitura di elementi di orientamento formativo e professionale, co-progettati tra scuola e soggetti partner, che consentano di valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

Modalità organizzative dei PCTO:

I PCTO hanno visto, per l'ultimo triennio, lo svolgimento di una serie di attività prevalentemente svolte in tirocinio formativo presso soggetti ospitanti.

L'istituto ha potuto godere, per la definizione e la co-progettazione dei PCTO ed in particolare del tirocinio formativo, di rapporti fruttuosi e sinergici con professionisti ed aziende del territorio, pubbliche e private.

All'interno dei PCTO è stato offerto a ciascun studente:

- la formazione relativa alla realtà dei servizi del territorio;
- la preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alle tipologie di enti del territorio;
- la formazione relativa alla legislazione in materia di contratti di lavoro;
- la formazione relativa alle tecniche e strumenti per la ricerca del lavoro;
- la preparazione sull'etica del mondo del lavoro, sull'aspetto relazionale e sulla comunicazione;
- la formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza con simulazioni di situazioni di comportamento;
- il tirocinio formativo.

Il tirocinio formativo:

Il tirocinio formativo è stato:

- preceduto da una fase preparatoria che ha contribuito ad avvicinare gli studenti all'esperienza di lavoro rendendoli consapevoli delle loro capacità e delle richieste professionali e relazionali del territorio;
- seguito da una fase di feedback che ha consentito agli studenti di riflettere sulle esperienze vissute e di effettuare un bilancio delle competenze acquisite e da acquisire al fine della propria maturazione personale e professionale.

L'abbinamento tra singolo studente e soggetto ospitante è stato effettuato sulla base delle richieste e dei bisogni dei soggetti ospitanti e delle esperienze pregresse, delle motivazioni, delle aspirazioni e delle concrete attitudini degli studenti.

Assieme al tutor del soggetto ospitante sono stati programmati l'accoglienza e il percorso formativo/educativo.

Il monitoraggio del percorso è avvenuto attraverso contatti telefonici e, ove possibile, attraverso visita diretta.

Verifica e valutazione dei PCTO:

La valutazione delle esperienze di PCTO è effettuata nel rispetto della normativa vigente così come recepito dal PTOF d'istituto.

In particolare la valutazione del tirocinio formativo è stata rilevata da una serie di schede elaborate dall'istituto, compilate dagli alunni e dai soggetti ospitanti e raccolte nel dossier personale dello studente.

La certificazione delle competenze sviluppate attraverso la metodologia dei PCTO è stata acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi, entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel dossier personale dello studente.

Nello specifico la valutazione del percorso di PCTO d'istituto ha una ricaduta sulle singole discipline, sulla media scolastica, sul credito scolastico e sulla condotta (per le competenze chiave e di cittadinanza agite).

Prodotto finale dei PCTO d'istituto:

La presentazione dell'attività triennale dei PCTO avverrà in sede di colloquio attraverso le modalità previste dall'O.M. sugli Esami di Stato in vigore.

Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento d'indirizzo

I PCTO dell'Istituto durante il triennio hanno visto l'alternarsi di momenti di formazione laboratoriale in classe ed esperienze guidate in "assetto lavorativo" realizzati presso uno o più soggetti ospitanti (partner del percorso).

AMBITO	ATTIVITÀ	ORE
3^ ANNO – 2021/2022		
Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alla tipologia degli enti del territorio	Musicoterapia	33
	Visita alla mostra "Real body experience" (3M)	6
	Laboratorio con i Maestri del Lavoro	2
Formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza (Testo Unico 81/80 e P.E.) con simulazioni di situazioni di comportamento	Formazione Covid	2
	Formazione Generale On line	4
	Formazione Specifica in presenza	4
Tirocinio formativo	Stage presso Modena Fiere (alcuni alunni ad adesione volontaria)	max 10
	Stage presso Ass. di volontariato "Porta Aperta" (3M-3P)	20

AMBITO	ATTIVITÀ	ORE
4^ ANNO – 2022/2023		
Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione alla tipologia degli enti del territorio	ANT - Prevenzione dei tumori e assistenza psicologica	4
	Tour della legalità a Palermo - Travel game (4L alcuni alunni/e)	20
	Animazione sociale	8
	“MAT- Settimana della salute mentale” (4M-4N-4P)	4
	"Una speranza per tutti" Progetto sulle dipendenze con visita alla comunità di San Patrignano	12
Formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza (Testo Unico 81/80 e P.E.) con simulazioni di situazioni di comportamento	BLS	2
	Sicurezza stradale	3
Tirocinio formativo	Stage presso strutture per anziani	90/105

AMBITO	ATTIVITÀ	ORE
5^ ANNO – 2023/2024		
Formazione relativa alla realtà produttiva del distretto	Partecipazione classi al Protocollo di Intesa tra MIM e EF Education S.r.l.	2
	Visita didattica al Tortellante: laboratorio terapeutico - abilitativo per giovani e adulti nello spettro autistico	3
Preparazione sullo specifico settore di riferimento con particolare attenzione al alla tipologie delle enti del territorio	Open Day Centro Diurno CSM “La Madonnina”	4
	Il Cesto di ciliegie	3
	Le insidie dei social network: il cyberbullismo e il fenomeno degli hikikomori	3
	Progetto ANT “Prevenzione dei tumori”: neoplasie dell’apparato urologico e del testicolo; tumori al seno e ginecologici; melanoma.	5
	Giornata mondiale lotta contro l'epilessia (5L-5M-5P)	3
	Progetto AVIS-AIDO-ADMO	1
	Sex & Disability	3
	Crociera a Barcellona pcto - Travel game (5L-5M-5R alcuni alunni/e)	20
Formazione relativa alla legislazione in materia di contratti di lavoro	Laboratorio sulla legislazione del lavoro	8

Formazione relativa alle tecniche e strumenti per la ricerca del lavoro	Laboratorio su lettera di presentazione, CV e Colloquio motivazionale e di lavoro	3
Formazione relativa alle norme antinfortunistiche e di sicurezza (Testo Unico 81/80 e P.E.) con simulazioni di situazioni di comportamento	Corso BLS-D Facoltativo (a scelta dello studente)	3
	“Nessun dubbio” aggiornamento sulla sicurezza	3
Tirocinio formativo	Stage presso strutture per disabili	90/105

La scuola, ogni anno, partecipa a diversi progetti di internazionalizzazione inviando gruppi di studenti da varie classi pertanto si rimanda a quanto riportato nei curriculum dei singoli studenti e studentesse.

Ogni modulo di tirocinio formativo ha come obiettivo l’acquisizione delle seguenti competenze:

ATTIVITÀ	COMPETENZE	SITUAZIONI DI APPRENDIMENTO
PRE-STAGE		
Preparazione sull’etica del mondo del lavoro, sull’aspetto relazionale e sulla comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> Saper inserire correttamente l’esperienza offerta nel percorso formativo e scolastico Acquisire la consapevolezza delle competenze professionali e relazionali richieste dai soggetti ospitanti Acquisire consapevolezza delle proprie capacità 	<ul style="list-style-type: none"> Presentazione del percorso di stage
STAGE		
Tirocinio formativo: stage c/o aziende del territorio e/o all’estero	COMPETENZE PROFESSIONALI <ul style="list-style-type: none"> Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità. Collaborare nella gestione di progetti e attività dell’impresa sociale sui singoli utenti. Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme 	<ul style="list-style-type: none"> Affiancamento di uno specifico tutor Svolgimento delle mansioni relative alla figura in affiancamento

	<p>igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale. • Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela dell'utente e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita. • Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati. • Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo. • Registrare e trasmettere correttamente informazioni quotidiane sul singolo utente e/o sulle attività svolte. • Saper utilizzare semplici strumenti e tecniche per l'alzata, il trasferimento, la deambulazione dell'utente. • Conoscere e rispettare le norme antinfortunistiche. <p>COMPETENZE DI CITTADINANZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Agire in modo autonomo e responsabile, rispondendo in modo puntuale, costante e scrupoloso a tempi, scadenze, impegni, procedure e regole e garantendo il livello di qualità richiesto • Collaborare e partecipare, affrontare con responsabilità anche situazioni impreviste, saper lavorare in gruppo e creare un clima propositivo • Comunicare in maniera adeguata rispetto al proprio ruolo e al contesto specifico, gestendo i rapporti con le diverse figure interne ed esterne avvalendosi di stili comunicativi differenziali e di linguaggio settoriale • Imparare ad imparare, organizzando razionalmente sia le conoscenze ed abilità pregresse, sia quelle 	
--	--	--

	acquisite in itinere <ul style="list-style-type: none"> • Risolvere i problemi riscontrati nella propria attività, identificandone le cause e ipotizzando un metodo risolutivo 	
POST-STAGE (FEEDBACK)		
Relazione di stage	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare le caratteristiche produttive ed organizzative dell'azienda • Saper sintetizzare ed esporre compiutamente l'esperienza condotta • Saper cogliere dalle esperienze dei compagni utili arricchimenti per le proprie competenze personali e professionali • Saper effettuare un personale bilancio di competenze acquisite e da acquisire al fine della propria maturazione personale e professionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Autovalutazione e gradimento • Relazione di stage

3. SCHEDA INFORMATIVA GENERALE DELLA CLASSE

Composizione del Consiglio di Classe

ASSE CULTURALE	MATERIA	DOCENTE	CONTINUITÀ DIDATTICA RISPETTO ALLA CLASSE 4 [^]
Asse dei linguaggi	Lingua italiana	Palmisano Daniela	No
	Lingua inglese	Meschis Tiziana	No
	Seconda lingua straniera (Francese)	Ferraguti Cristina	No
Asse storico sociale	Storia	Palmisano Daniela	No
Asse matematico	Matematica	Biagini Anna	Si
Asse scientifico, tecnologico e professionale	Igiene e cultura medico-sanitaria	Rondini Roberta	No
	Psicologia generale e applicata	Marotta Simonetta	Si
	Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	Sala Veronica	No
	Metodologie operative	Stefanazzi Giuseppina	Si
	Scienze motorie	Rizzo Barbara	Si
	Religione cattolica	Tavoni Paola	Si
	Sostegno	Busi Matteo	Si
	Sostegno	Pagliani Linda	Si

Presentazione della classe

La classe 5L all'inizio dell'anno scolastico era composta da 19 studenti, 16 ragazze e 3 ragazzi, tutti provenienti dalla ex 4L ad eccezione di una studentessa ripetente proveniente dalla ex 5L; nel corso del primo mese di scuola però la studentessa ripetente ha smesso di frequentare le lezioni.

Tra i 18 studenti frequentanti sono presenti due alunne certificate ai sensi della L. 104/92, che seguono una programmazione personalizzata, 6 studenti con DSA ai sensi della L. 170 del 2010 e 4 studenti con BES, per i quali sono stati attivati tutti gli strumenti compensativi e le misure

dispensative previste dai rispettivi PEI e PDP (per approfondimenti si rimanda ai relativi documenti specifici) .

Diversi insegnanti sono cambiati nel corso degli anni scolastici; in particolare nell'ultimo anno sono cambiati i docenti di Italiano e Storia, Igiene - CMS, Inglese, Francese e di Diritto-Tecnica Amministrativa (quest'ultimo cambio dovuto alla sostituzione in quinta del docente curricolare della disciplina, non più affidata ai docenti di Diritto ma ai docenti di Economia): ciò ha comportato ovviamente una discontinuità relativa alle metodologie di insegnamento; tuttavia nel corso del presente anno si sono stabiliti costruttivi rapporti interpersonali tra studenti e docenti, sempre pronti a favorire i processi di apprendimento.

Da un punto di vista delle relazioni interpersonali, si può affermare che in generale il gruppo classe, così composto dalla classe terza e per la maggior parte degli studenti dalla classe prima, è sempre stato caratterizzato dalla presenza di piccoli sottogruppi; nel corso dell'anno, con il supporto dei docenti e graduale voglia di migliorare i loro rapporti, sono riusciti a ristabilire relazioni adeguate tra loro.

Per quanto concerne invece la modalità di relazione rispetto ai docenti, si può asserire che l'atteggiamento degli studenti è stato corretto e rispettoso.

Da segnalare che nel corso dell'effettuazione degli stage (presso Scuole dell'Infanzia e strutture di assistenza alle persone anziane in quarta e strutture rivolte all'assistenza ai disabili in quinta), alcuni studenti hanno ricevuto giudizi molto buoni da parte dei loro tutor aziendali; questo percorso ha inoltre fatto sì che alcuni studenti continuino a dedicare il loro tempo libero ad attività di volontariato, con impegno e serietà.

In merito poi all'interesse e alla partecipazione alle attività didattiche, l'attenzione e l'interesse si sono mantenuti per la maggior parte degli studenti della classe a livelli adeguati e qualcuno di loro ha evidenziato anche uno studio serio e costante; una parte di studenti, invece, ha evidenziato difficoltà nella partecipazione alle lezioni, dimostrando un atteggiamento passivo.

A questo si deve aggiungere che lo studio è stato per alcuni discontinuo, finalizzato prevalentemente al superamento delle verifiche, ma privo di una meditata programmazione; da segnalare inoltre, per alcuni studenti, un numero elevato di assenze che sicuramente ha compromesso la loro preparazione.

Il livello di preparazione della classe, in termini di conoscenze e competenze, rispetto agli obiettivi programmati, risulta il seguente: la maggior parte degli studenti ha raggiunto risultati complessivamente discreti; un secondo gruppo di studenti, benché esiguo, contraddistinto da lavoro sostanzialmente continuo e responsabile ha ottenuto risultati più che apprezzabili; infine alcuni alunni, per la discontinuità nell'impegno e nella frequenza, la presenza di lacune pregresse o il metodo di studio poco approfondito e prevalentemente mnemonico, ha conseguito una preparazione sufficiente e, in alcune discipline, ancora non pienamente sufficiente.

Il percorso formativo di ciascun studente e studentessa, inoltre, è stato accompagnato da un proprio Progetto Formativo Individuale (P.F.I.), costruito a partire da un bilancio personale iniziale con il supporto di un docente tutor, aggiornato e verificato periodicamente dal Consiglio di classe. Nei PFI sono riportate le competenze acquisite in ambito scolastico (formale) ed extrascolastico (non formale ed informale), le strategie di personalizzazione adottate, le esperienze di PCTO e i risultati di apprendimento conseguiti lungo il percorso scolastico.

A partire dall'a.s. 2023-24, inoltre, gli studenti hanno svolto attività di orientamento e sviluppato ciascuno il proprio E-Portfolio sulla piattaforma Unica, con l'accompagnamento del tutor dell'orientamento.

Obiettivi trasversali e strategie comuni del Consiglio di Classe

Conoscenza e rispetto di sé:

- saper ascoltare e mantenere il silenzio nelle occasioni richieste;
- essere in grado di applicarsi con impegno in classe e a casa;
- accettare osservazioni;
- possedere un metodo di studio efficace ed organico;
- potenziare un atteggiamento responsabile nei confronti delle attività educative (evitare i ritardi, le uscite anticipate, le uscite protratte e frequenti durante le ore scolastiche e le assenze strategiche);
- saper affrontare con responsabilità i momenti delle verifiche;
- essere puntuali nelle esecuzioni dei compiti assegnati;
- essere in grado di sviluppare la capacità di autovalutarsi comprendendo i propri limiti e potenzialità.

Conoscenza e rispetto degli altri:

- essere in grado di intervenire in modo appropriato ed opportuno;
- accettare e rispettare i tempi e le idee degli altri;
- essere disponibili al dialogo con i pari e gli insegnanti;
- dimostrare attitudine alla riflessione e al ragionamento;
- collaborare in modo costruttivo all'attività didattica;
- saper rispettare le diversità delle esperienze umane e culturali.

Senso di responsabilità verso la collettività:

- conoscere e rispettare le regole dell'istituto;
- rispettare materiali ed ambienti;
- comportarsi responsabilmente durante le visite d'istruzione;
- acquisire sensibilità e rispetto verso il paesaggio e i beni culturali.

Obiettivi cognitivi:

- conoscere il lessico specifico delle singole discipline;
- conoscere e comprendere i contenuti basilari delle singole discipline;
- conoscere e comprendere le procedure e i metodi corretti per lo studio e per lo svolgimento delle verifiche;
- saper eseguire correttamente le procedure introdotte;
- saper esprimersi, utilizzando linguaggi specifici, con ordine e chiarezza;
- saper effettuare collegamenti, sia disciplinari sia interdisciplinari;
- saper organizzare autonomamente le proprie conoscenze disciplinari attraverso un corretto metodo di studio;
- essere in grado di rielaborare autonomamente, di analizzare e sintetizzare i contenuti;
- sviluppare le capacità di comprensione e di valutazione critica;
- mettere in gioco le conoscenze acquisite in qualsiasi ambito vengano richieste;
- acquisire strumenti e abilità professionali.

Strategie comuni per il conseguimento degli obiettivi:

- esigere il pieno rispetto delle regole e applicarle con rigore e continuità;
- fornire motivazioni all'apprendere;
- stimolare l'attenzione e l'attiva partecipazione;
- fornire schemi operativi e suggerimenti per l'applicazione di metodi corretti;
- insistere sui nodi centrali e riepilogare per favorire una visione unitaria dei concetti introdotti;
- abituare a pensare in modo interdisciplinare, insistendo sui collegamenti tra le varie materie;
- scoraggiare la memorizzazione non accompagnata dalla piena comprensione;

- pretendere l'uso del lessico specifico, la chiarezza e la correttezza dell'esposizione;
- utilizzare il metodo della ricerca nell'approccio didattico delle varie discipline;
- utilizzare il lavoro di gruppo;
- educare a forme di collaborazione reciproca, specialmente nei confronti dei soggetti più deboli;
- individuare i soggetti a rischio e decidere attività mirate di sostegno e/o recupero.

Criteri generali di verifica e di valutazione

I criteri generali di verifica e valutazione adottati sono quelli previsti nel PTOF e nel curriculum d'Istituto allegato. I docenti della classe, in sede di programmazione, hanno concordato i seguenti principi organizzativi comuni:

- esplicitare i criteri di valutazione;
- programmare i compiti in classe in modo da evitare sovrapposizioni;
- effettuare un congruo numero di prove a quadrimestre;
- riportare gli elaborati corretti in tempo ragionevole;
- comunicare sempre il voto o almeno il giudizio di conseguimento degli obiettivi minimi ed essere disponibili a motivare la valutazione.

Alla valutazione di profitto, espressa in decimi, si è affiancata la valutazione delle competenze sviluppate nelle Unità di apprendimento interdisciplinari e nelle prove di competenza, espressa in livelli di padronanza, secondo una scala in lettere: A - Avanzato; B - Intermedio; C - Base; D - Iniziale.

Al termine di ogni anno scolastico, gli studenti hanno ricevuto, oltre al documento di valutazione in decimi, un pagellino con i livelli di competenza conseguiti.

Attività di recupero

Le attività di recupero previste nel PTOF ed adottate dal C.d.C., si sono articolate in diverse modalità: recupero in itinere, pausa didattica di una o due settimane (in base al monte ore della disciplina) a partire dal mese di gennaio, corso di recupero sulle carenze del primo periodo nell'insegnamento di Psicologia e studio individuale.

In sede di scrutinio del primo quadrimestre ad ogni carenza formativa è stata associata la modalità di recupero ritenuta più idonea in considerazione della tipologia dell'insufficienza riportata.

Per il recupero di tali carenze, i docenti hanno poi provveduto a fissare tempi e modalità di accertamento del loro superamento attraverso specifiche prove di verifica.

Progetti strutturali del PTOF

La classe ha inoltre partecipato ai seguenti progetti strutturali del PTOF approvati dal Consiglio d'Istituto e finalizzati allo sviluppo delle competenze civiche e sociali:

PROGETTO	AMBITO	ATTIVITÀ	OBIETTIVI FORMATIVI
Progetto Legalità	Educazione civica (Costituzione, diritto, legalità e solidarietà)	“Educare alla cittadinanza europea, elezioni europee 2024, Democrazia in azione”, incontro con esperti di Europe Direct presso la sede del centro ED di Modena.	<ul style="list-style-type: none"> - Educare al rispetto delle regole al senso di giustizia - Conoscere: <ul style="list-style-type: none"> - il percorso di integrazione dell’Unione europea attraverso le tappe storiche; - i valori e i diritti su cui si fonda l’Unione europea con un’attenzione particolare alla carta dei diritti; - come funziona e di cosa si occupa l’Unione europea: le competenze e le politiche; - l’Unione europea nella nostra vita quotidiana; <ul style="list-style-type: none"> · l’attualità e le priorità dell’Unione europea a cui verrà data grande attenzione partendo dall’analisi di articoli e notizie (es. Il futuro dell’UE; le relazioni con l’Ucraina; il piano REPowerEU ecc.); · le opportunità di mobilità dell’Unione europea rivolte ai giovani
Progetto Legalità: Le insidie dei social network: il cyberbullismo e il fenomeno degli hikikomori	Educazione civica Cittadinanza digitale Tutte le classi quinte	Laboratorio di formazione - azione a con esperti di Unimore e Fondazione Biagi.	Educare alle buone pratiche nell’uso della rete
Progetto Salute	Salute	<p>AVIS-AIDO-ADMO BLSD Tutte le classi quinte</p> <hr/> <p>Abilitazione all’uso del defibrillatore Proposto a tutte le classi quinte, svolto da alunni a libera adesione</p>	Controllare la propria salute; evitare comportamenti scorretti per la salute; mettere in atto azioni di prevenzione per la salute; conoscere e sostenere le esperienze di volontariato e di solidarietà nel campo della salute

		Progetti Ant. Prevenzione primaria: fare volontariato e stare vicino a chi soffre	
Progetto Sport insieme	Promozione della pratica motoria e sportiva per lo sviluppo di sani stili di vita.		<p>Apprendere e/o consolidare esperienze motorie</p> <p>sviluppare il rispetto delle “regole del gioco”;</p> <p>favorire l’inclusione;</p> <p>prevenire situazioni di disagio;</p> <p>sviluppare sani stili di vita e conoscere una corretta alimentazione;</p> <p>sviluppare buone relazioni con se stessi e con gli altri;</p> <p>sviluppare la consapevolezza sociale per un miglioramento della convivenza civile.</p>
Lo Spirito di Assisi	Educazione interculturale alla pace e alla cittadinanza attiva, attraverso la valorizzazione della scelta di un progetto di vita personale.	Lavoro curricolare di approfondimento sul progetto di vita, la vocazione personale e l’opzione etica fondamentale.	<p>Cogliere il significato e l’importanza delle scelte in merito alla vita della persona adulta e saper orientarsi in modo autonomo</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p>

Progetti di ampliamento dell’offerta formativa approvati dal Consiglio di classe

Durante quest’anno scolastico, oltre ai progetti strutturali d’Istituto, gli alunni hanno partecipato, collettivamente o individualmente, in orario curricolare o extracurricolare, ai seguenti progetti di ampliamento dell’offerta formativa adottati dal Consiglio di Classe su approvazione del Consiglio d’Istituto :

PROGETTO	AMBITO	ATTIVITÀ	OBIETTIVI FORMATIVI
Invito alla lettura di Italo Calvino	Apprendimento	Lezione con esperto esterno sull'opera di Italo Calvino in occasione del centenario dalla sua nascita	- Conoscere l'opera, il pensiero, lo stile e l'influenza artistica, culturale e sociale di Italo Calvino
Laboratorio Musica	Antidispersione (M4 - C1 - Intervento 1.4 PNRR)	Creazione di gruppi musicali di studenti e prove musicali per concerto di fine anno <i>(Alcuni alunni)</i>	- Sviluppare i concetti musicali di tempo, ritmo, melodia e armonia - Praticare musica di insieme, al fine di socializzare e condividere progressi in ambito musicale
Sportello ascolto psicologico	Antidispersione	Colloqui individuali ed interventi in classe svolti da un'esperta psicologa per aiutare i ragazzi ad acquisire la consapevolezza di sé, del proprio disagio e nel superamento e nella gestione dei conflitti tra pari e con il mondo adulto.	Prendere coscienza di sé, anche in relazione agli altri, delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Moduli di orientamento formativo

Ai sensi del DM 328/2022, recante le Linee guida per l'orientamento, gli studenti della classe hanno svolto, durante il corso del quinto anno, un modulo di attività di orientamento formativo di almeno 30 ore, al fine di sviluppare le otto competenze chiave europee per l'apprendimento permanente e acquisire una maggiore consapevolezza in merito alle scelte da effettuare al termine del percorso di istruzione secondaria di secondo grado.

Il modulo è stato articolato nelle seguenti esperienze orientative :

Esperienze orientative	Obiettivi orientativi	Competenze chiave europee
Unità di apprendimento: “Divertirsi insieme”	Sviluppare competenze settoriali utili all’inserimento lavorativo o alla prosecuzione degli studi nell’istruzione terziaria Conoscere i servizi socio-assistenziali del territorio	Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza imprenditoriale Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
Attività PCTO: Laboratorio sulla legislazione del lavoro: formazione relativa alla legislazione in materia di contratti di lavoro	Conoscere il mondo del lavoro e le tipologie di contratto Saper risolvere o costruire semplici compiti di realtà per dimostrare di saper applicare la normativa astratta al caso concreto.	Competenza imprenditoriale
Attività PCTO: Laboratorio sui canali e le tecniche di ricerca del lavoro, su lettera di presentazione, curriculum vitae e colloquio motivazionale e di lavoro	Conoscere i canali, le tecniche e gli strumenti per la ricerca del lavoro	Competenza imprenditoriale Competenza digitale Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Attività PCTO: Preparazione allo stage, indicazioni sulla relazione osservativa e riflessioni finali sull’esperienza.	Osservare gli ambienti lavorativi, riflettere e relazionare sulla propria esperienza di stage	CCEU 5 - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Attività di orientamento agli studi universitari con ER.GO (Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori)	Orientare alla scelta del percorso di istruzione terziaria	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
Attività di orientamento con le Forze armate e di Polizia	Orientare alla scelta del percorso lavorativo	Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

4. PROGRAMMI SVOLTI

Gli insegnamenti hanno svolto programmazioni curriculari condivise a livello di dipartimento di asse culturale e articolate in unità di apprendimento interdisciplinari ed interdisciplinari, al fine di promuovere e valutare il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti dal nuovo ordinamento dell'istruzione professionale.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO INTERDISCIPLINARI SVOLTE NEL TRIENNIO

ANNO	TITOLO	INSEGNAMENTI	COMPITI DI REALTA'	COMPETENZE PROMOSSE
Terzo	Sono quel che mangio	<ul style="list-style-type: none"> - Psicologia generale e applicata - Igiene e cultura medico sanitaria - Metodologie operative - Lingua inglese - Lingua italiana 	<p>Gli studenti di ogni singola classe, divisi a gruppi, si organizzano come redazioni autonome per realizzare una rivista on line, rivolta ad adolescenti, sul tema dell'obesità e dell'educazione alimentare. All'interno della rivista possono proporre articoli, interviste, riflessioni, proposte di "menù salutari" per gli adolescenti di oggi, tutto corredato da immagini e confezionato proprio come una rivista.</p>	<p>Competenze di area di indirizzo n. 4, 5, 7, 9.</p> <p>Competenze di area generale n. 2, 5, 7.</p>
Quarto	Benessere e felicità dell'anziano	<ul style="list-style-type: none"> - Psicologia generale e applicata - Igiene e cultura medico sanitaria - Metodologie operative - Lingua inglese - Lingua italiana 	<p>Gli studenti, dopo una prima fase di approfondimento teorico, dovranno individuare alcune persone anziane disponibili ad essere intervistate - e alcune di esse videoregistrate - intorno ad alcuni nuclei tematici. Con il materiale raccolto dovranno poi montare un breve video capace di raccontare che cosa, le persone intervistate, ritengono sia fondamentale per stare bene, per essere felici. Le stesse testimonianze, in una versione più ampia, saranno poi trascritte e raccolte in un fascicolo.</p>	<p>Competenze di area di indirizzo n. 2, 3, 4.</p> <p>Competenze di area generale n. 2, 5, 7.</p>

Quinto	Divertirsi insieme	<ul style="list-style-type: none"> - Psicologia generale e applicata - Igiene e cultura medico sanitaria - Metodologie operative - Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore sociosanitario - Lingua italiana - Lingua inglese 	<p>Le politiche sociali ed educative di un piccolo comune decidono di realizzare una collaborazione e integrazione tra i servizi per la disabilità e i servizi per anziani.</p> <p>Per avviare tale collaborazione, in via sperimentale, è stato istituito un bando che richiede di “presentare un progetto che preveda attività di animazione che coinvolgano un centro diurno per ragazzi Down (adolescenti) e un centro diurno per anziani autosufficienti”</p> <p>Gli studenti dovranno stilare un progetto, comprensivo di tutte le fasi, che contenga una o più attività di animazione capaci di coinvolgere i ragazzi e gli anziani, per rispondere al bando e fare una presentazione/discussione dell’idea per ottenere il finanziamento, nonché un’esposizione orale dello stesso.</p>	<p>Competenze di area di indirizzo n. 1, 3, 8.</p> <p>Competenze di area generale n. 2, 5.</p>
--------	---------------------------	---	---	--

ASSE DEI LINGUAGGI

LINGUA ITALIANA

Docente: Prof.ssa Palmisano Daniela

Libro di testo adottato: IL BELLO DELLA LETTERATURA

Altri sussidi didattici: mappe concettuali, audiovisivi, siti internet, fotocopie e appunti di sintesi forniti dalla docente e/o caricati in didattica

Contenuti:

UDA 1.13 “Dal Positivismo alle avanguardie storiche”

Unità 1 – L’età del Positivismo: Naturalismo e Verismo

1 Il Positivismo e la sua diffusione: Una nuova fiducia nella scienza-La nascita dell’evoluzionismo

2 Il Naturalismo e il Verismo: Naturalismo e Verismo: confronto

- Emile Zola: Il romanzo sperimentale
- Emile Zola: L’Assommoir
- *Gervasia all’Assommoir*
- Luigi Capuana, Le paesane
- *Fastidi grassi*

Unità 2 - Giovanni Verga

L’autore e il suo tempo Verga e la questione meridionale

2 Il pensiero e la poetica

La visione della vita- L’approdo al Verismo-I testi programmatici della poetica verista-Le tecniche narrative

3 La produzione letteraria

La produzione verista

L’ultima produzione

Vita dei campi

T1. *Rosso Malpelo*

Per approfondire I carusi

T2 *La Lupa*

I Malavoglia

T3 *Prefazione*

T4 *La famiglia Malavoglia* (cap 1)

T5 *Il ritorno e l’addio di ‘Ntoni*

Novelle rusticane

T6 *La roba*

Novelle rusticane

T7 *Libertà*

Mastro Don Gesualdo

L'addio alla roba

Unità 3 -La letteratura italiana tra Scapigliatura e Classicismo

La scapigliatura: il contesto socio-economico e i modelli della Scapigliatura

Per approfondire: I bohèmien, contro le convenzioni borghesi

I caratteri del movimento

Gli esponenti

Iginio Ugo Tarchetti, Fosca

Il primo incontro con Fosca

Giosuè Carducci, la vita- le opere- il pensiero e la poetica

Rime nuove

Pianto antico

Nevicata

CARDUCCI: DA PIANTO ANTICO A FUNERE MERSIT ACERBO, IL RICORDO DEL FIGLIOLETTO DANTE

Funere mersit acerbo

Unità 4 - Il decadentismo

Una nuova sensibilità: Il superamento del Positivismo -L'affermarsi del Decadentismo-Le correnti del Decadentismo: Il Simbolismo- L'Estetismo-I poeti maledetti

Per approfondire Il dandy, esteta nostalgico

Charles Baudelaire, I fiori del male

Corrispondenze

Perdita d'aureola

L'albatro

Joris-Karl Huysmans, *A ritroso*

La solitudine tra i giovani: un problema o una risorsa?

Unità 5 - Giovanni Pascoli

La vita e le opere: l'autore e il suo tempo: Pascoli e il socialismo

Il pensiero e la poetica: Fra umanitarismo e nazionalismo-Una nuova poetica - L'innovazione stilistica

Per approfondire *I pittori impressionisti*

La produzione letteraria: Principali raccolte-Poemeti di argomento classico e poesia civile-La produzione in prosa.

Myricae

Lavandare-X Agosto-Novembre--Temporale-Il tuono.Il lampo--Sera d'ottobre

Il fanciullino: “E’ dentro di noi un fanciullino”

Canti di Castelvecchio

Nebbia-Il gelsomino notturno- La cavalla storna .

Letteratura ed educazione civica: Famiglia e famiglie

Primi poemetti

Italy

La grande Proletaria si è mossa

“Sempre vedendo in alto ... il nostro tricolore”

Unità 6 - Gabriele D’Annunzio

La vita e le opere: L’autore e il suo tempo: le imprese di D’Annunzio combattente

Il pensiero e la poetica: lo spirito dionisiaco e lo spirito apollineo secondo Nietzsche

La produzione letteraria: Dagli esordi all’Estetismo decadente-La stagione della “bontà”-Le opere del superuomo- L’ultimo D’Annunzio

Il Piacere

Il ritratto di un esteta

Poema paradisiaco

Consolazione

Laudi

La sera fiesolana

La pioggia nel pineto

UDA 1.14 “Il romanzo della crisi d’identità e i poeti di guerra”

Unità 10 Le Avanguardie

Espressionismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo

Le Avanguardie storiche: un fenomeno di rottura

Per approfondire: Parigi, capitale delle Avanguardie

L’Espressionismo

Il Futurismo

Per approfondire Le donne del Futurismo

La letteratura futurista

Filippo Tommaso Marinetti

Manifesto del Futurismo

Aggressività, audacia, dinamismo

Zang Tumb Tumb

Il bombardamento di Adrianopoli

Aldo Palazzeschi, *L'incendiario*

E lasciatemi divertire

Unità 11 Italo Svevo

La vita e le opere

L'autore e il suo tempo: Trieste, città di confine

Il pensiero e la poetica

Per approfondire Sigmund Freud e la scoperta dell'inconscio

Verso il superamento dell'impianto narrativo tradizionale

La produzione letteraria

I primi romanzi

La produzione durante il "silenzio" letterario

Il capolavoro

Le ultime opere

La coscienza di Zeno: Il titolo e la psicoanalisi-La struttura e i contenuti -L'impianto narrativo e lo stile.

L'ultima sigaretta

Un rapporto conflittuale

Una catastrofe inaudita

Unità 12 Luigi Pirandello

La vite e le opere: Pirandello, il bugiardo.

L'autore e il suo tempo Pirandello e il fascismo

Il pensiero e la poetica

Dal modello verista a una nuova visione del mondo

La poetica e "l'arte umoristica"

I personaggi e lo stile pirandelliani

Per approfondire Il riso in Pirandello e Bergson

La produzione poetica

La produzione in prosa

Il teatro

I saggi

Il fu Mattia Pascal: Le vicende editoriali e la trama-La struttura e i temi-La visione del mondo-

Le tecniche narrative e lo stile

Premessa

Io e l'ombra mia

Il sentimento del contrario

Così è (se vi pare)

Come parla la verità

Sei personaggi in cerca d'autore

La condizione dei personaggi

Novelle per un anno

Il treno ha fischiato

“Salute”

La patente

La carriola

Unità 13 Giuseppe Ungaretti

La vita e le opere. L'amicizia con Moammed Sceab e la ricerca delle radici

L'autore e il suo tempo : Ungaretti e la prima guerra mondiale

Il pensiero e la poetica-I modelli e gli influssi-Tra tradizione e innovazione-La produzione letteraria-La produzione in versi-La produzione in prosa

L'Allegria

Il porto sepolto

Veglia

Fratelli

Sono una creatura

In memoria

Allegria di naufragi

Il Dolore

Non gridate più

Il porto sepolto

San Martino del Carso (L'Allegria, Sez. “il porto sepolto”)

I fiumi

Mattina

Soldati

“Giorno per giorno”, la dedica di Ungaretti alla morte del figlio

Clemente Rebora : Viatico”: la poesia sulla guerra di Clemente Rebora

Unità 14 La poesia italiana tra Ermetismo e antiermetismo e la poesia civile

La produzione poetica fra le due guerre:

L'Ermetismo

La poesia civile

Salvatore Quasimodo, *Acque e terre*

Ed è subito sera

Giorno dopo giorno

Alle fronde dei salici

Lamento per il Sud

Uomo del mio tempo

La terra impareggiabile

Al padre

Cesare Pavese

Lavorare stanca

Lavorare stanca- lo stile oggettivo di lavorare stanca.

Verrà la morte e avrà i tuoi occhi

Unità 15 Umberto Saba

La vita e le opere

L'autore e il suo tempo: *Le leggi razziali*

Il pensiero e la poetica: Saba una figura isolata- Saba tra poesia e psicoanalisi

La produzione letteraria:La produzione in versi-La produzione in prosa

Il Canzoniere

Un'opera autobiografica

Per approfondire Le sezioni del Canzoniere

Struttura, contenuti e stile

A mia moglie (sez. "Casa e Campagna")

Città vecchia (sez. "Trieste è una donna")

Amai

La capra

Teatro degli artigianelli

Ulisse

UDA 1.15. Poesia e narrativa dal secondo dopoguerra ai nostri giorni.

Unità 18- Italo Calvino

La classe ha partecipato ad una lectio magistralis della Prof.ssa Irene Palladini di cui sono stati forniti i materiali-

UDA 1.16 Comunicazione consapevole: dal linguaggio quotidiano, a quello letterario, a quello settoriale

Le tre tipologie dell'Esame di Stato: analisi e interpretazione di un testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo; riflessione critica di carattere espositivo- argomentativo su tematiche di attualità.

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Lo studio degli autori, delle loro poetiche e del loro rapporto con il resto del panorama letterario europeo ha previsto durante tutto l'anno scolastico dei continui riferimenti alla storia del Novecento. Sono stati correlati argomenti con Inglese, Francese e discipline caratterizzanti l'indirizzo.

Metodologia didattica: Articolazione modulare - Lettura di testi - Sintesi e parafrasi - Analisi testuale- Lezione frontale - Schematizzazione di contenuti in chiave riepilogativa e di rinforzo- materiale appositamente predisposto dall'insegnante

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Manuale in adozione - Web/audiovisivi- ppt – materiali predisposti dalla docente.

Aula fornita di Lim con collegamento ad internet.

Obiettivi raggiunti:

EDUCAZIONE LINGUISTICA Alcuni alunni si esprimono oralmente e per iscritto con sufficiente chiarezza, ordine e proprietà lessicale; altri, invece, manifestano ancora incertezze morfo-sintattiche e ortografiche.

EDUCAZIONE LETTERARIA Gli alunni conoscono sufficientemente gli elementi storico sociali del periodo; conoscono sufficientemente le caratteristiche di base della narrativa del periodo; conoscono sufficientemente il contesto culturale, gli autori più rappresentativi, le loro poetiche, le caratteristiche dei principali movimenti letterari; dato un testo, sanno sufficientemente contestualizzarlo e sono in grado di riconoscerne gli aspetti tematici e formali di rilievo; conoscono le linee fondamentali della biografia dell'autore e delle sue opere più significative; sanno collocare l'opera nel contesto storico-letterario; conoscono la struttura dell'opera, la trama e le tematiche di fondo; conoscono le caratteristiche dei personaggi più importanti; sanno fare semplici osservazioni sugli aspetti formali del testo; conoscono sufficientemente le caratteristiche di base della poesia lirica del periodo considerato e sanno rapportarle al contesto; sanno individuare i principali elementi contenutistici e formali dei testi poetici proposti; sanno effettuare parafrasi e commenti sufficientemente corretti.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

VERIFICA SOMMATIVA

- prove scritte comprensive delle tipologie testuali A e C della prova d'esame.
- verifiche semistrutturate.
- colloqui.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

- due verifiche scritte e due verifiche scritte valide per l'orale a quadrimestre
- una simulazione di prima prova
- verifiche suppletive orali per gli studenti in difficoltà

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

- 2 ore per le verifiche orali strutturate
- 20/30 minuti per le prove orali

Criterio di sufficienza adottato:

a) Scritto

- Il voto è assegnato sulla base di una griglia di valutazione, con un punteggio prestabilito a seconda del livello raggiunto per ciascuna voce.
- Le voci sono: correttezza grammaticale e proprietà linguistica, efficacia espositiva, pertinenza e conoscenza dei contenuti, coesione e coerenza dell'argomentazione, capacità di approfondimento ed originalità dello svolgimento.
- La sufficienza è assegnata quando con la somma dei punteggi relativi a ciascuna voce si raggiungono i 6/10.

b) Orale

- La sufficienza è assegnata in base all'aderenza della risposta alla domanda, al controllo delle strutture della lingua e del piano espressivo, all'uso del lessico specifico, alla conoscenza dei contenuti proposti.

Gli alunni DSA sono stati valutati soprattutto per il contenuto.

F.to Prof.ssa Daniela Palmisano

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

LINGUA INGLESE / INGLESE MICROLINGUA

Docente: Prof.ssa Tiziana Meschis

Libro di testo adottato:

- *In time 2* – Student's book, F. T. O'Dell – A. Greenwood – T. Belstaff – A. Zanella – C. Maxwell, Cideb Black Cat; Grammar Tracks, A. Fiocchi, Trinity Whitebridge;
- *Caring for people*, D. Bellomari – L. Valgiusti, Zanichelli editore

Altri sussidi didattici: appunti/dispense e materiali digitali forniti dall'insegnante e condivisi su classroom.

Contenuti:

LINGUA INGLESE

UDA 2.7 – Let's revise: the never ending story

Da *In Time 2* e da fotocopie e appunti forniti dall'insegnante

Ripasso dei principali tempi verbali:

- Present Simple/ Present Continuous
- Past tenses: Past Simple, Past Continuous e Past Perfect
- Future tenses

UDA 2.8 – Culture and Literature

(Materiali forniti in fotocopia dalla docente e/o condivisi su classroom)

- The Victorian Age: historical context, the Victorian compromise, main social and political reforms, the role of the women in Victorian society, the British Empire.
- Literary Production and The Victorian Novel
- Aestheticism and Decadence
- Oscar Wilde: biography
- The Pictures of Dorian Gray: plot and setting, characters, narrative techniques, allegorical meaning
- Emmeline Pankhurst and The Suffragettes
- The Edwardian Period: social context and political reforms, the British Empire, World War I
- Poetry after World War I: Rupert Brooke and Wilfred Owen
- *Dulce et Decorum Est* by Wilfred Owen: summary and message of the poem
- Modern Age: Modernism; Mass culture; The importance of the mind

MICROLINGUA

UDA 15.9 – Elderly people (revision)

Health and old age

- Ageing: a definition
- Healthy ageing
 - Alzheimer’s disease
 - Parkinson’s disease

Care facilities: Nursing homes

- Definition
- Description
- Daily activities
- Equipment
- Staff

Facilities and services

- Social Centres and Day Care Centres
- Residential facilities: residential home; group home, health care home
- Home care services

UDA 15.10 Disabilities

- Down’s Syndrome
- Autism
- Treating autism spectrum disorder

UDA 15.11 – Facilities for people with special needs

- Residential homes
- Day centres
- Staff

Argomenti a carattere interdisciplinare:

- Sindrome di Down
- Autismo
- La disabilità
- Estetismo
- Prima Guerra Mondiale
- **UDA INTERDISCIPLINARE (ASTP3): Divertirsi insieme**

Metodologia didattica:

- Lezioni frontali e dialogate
- Lettura, comprensione, analisi e traduzione brani proposti
- Creazione di mappe e schemi riassuntivi
- Attività linguistiche di base (revisione e consolidamento strutture grammaticali)
- Individuazione parole chiave e attività linguistiche per l'acquisizione e ampliamento del lessico specifico
- Recupero in itinere
- Utilizzo di Google Classroom per la condivisione del materiale didattico

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Libri di testo in adozione, riassunti, fotocopie e materiale forniti dal docente e condivisi su Google Classroom.

Le lezioni sono state svolte 3 volte a settimana, dedicando circa $\frac{1}{3}$ delle ore allo svolgimento dei contenuti di microlingua.

Obiettivi raggiunti:

Conoscenza del lessico specifico del settore dei servizi sociali e delle problematiche della loro utenza.

Capacità di comprendere testi scritti relativi al settore d'indirizzo.

Capacità di esporre oralmente e in forma scritta contenuti noti.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Prove scritte per le verifiche grammaticali (con esercizi di completamento o strutturati); prove di verifica orali programmate per microlingua e letteratura.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

- Primo quadrimestre: 2 verifiche scritte di grammatica e 1 orale di letteratura; 2 verifiche orali di microlingua
- Secondo quadrimestre: 3 verifiche orali di letteratura; 2 verifiche orali di microlingua

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Un'ora per la prova scritta; interrogazioni: la durata dell'interrogazione dipende dal livello di preparazione dello studente, in media 15 minuti a studente.

Criterio di sufficienza adottato:

Lo studente deve essere in grado di esporre, prevalentemente in forma orale, i contenuti studiati dimostrando di conoscere e di saper utilizzare il lessico specifico del settore dei servizi sociali. Sia per la microlingua che per letteratura, pur privilegiando il contenuto sulla correttezza formale, lo studente deve saper formulare frasi comprensibili anche se contenenti alcuni errori grammaticali o sintattici.

F.to Prof.ssa Tiziana Meschis

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

SECONDA LINGUA STRANIERA (FRANCESE)

Docente: Prof.ssa Ferraguti Cristina

Libro di testo adottato:

- Boutégège, *Eiffel en ligne - Le compact*, CIDEB (con risorse digitali)
- Revellino-Schinardi-Tellier, *Enfants, ados, adultes*, CLITT (con risorse digitali)

Altri sussidi didattici:

- Dispense e testi forniti dall'insegnante su carta e in formato digitale editabile per la personalizzazione (su Classroom e per mail);
- Schemi e testi semplificati, costruiti in classe, forniti con relativo audio per lo studio mirato all'efficacia e correttezza della pronuncia;
- Materiale audiovisivo, fornito dall'insegnante.

Contenuti:

UDA 3.9 - C'est inadmissible !

Ripresa e completamento di strutture linguistiche funzionali alla comprensione e produzione linguistica:

- * tempi verbali: présent, passé composé, imparfait, futur, conditionnel présent, conditionnel passé;
- * pronomi relativi;
- * formazione degli avverbi in -ment

-Esprimere disappunto

-Esprimere rimpianto (chanson "Dommage", BigFlo&Oli)

UDA 3.10 - Partage des rôles

- esprimere l'ipotesi;

-les rôles et les préjugés (chanson "Pendant 24h", GCM)

UDA 3.11 – Microlingua

- Les pathologies liées à l'âge : le Parkinson et l'Alzheimer;

- Le Handicap : Déficit, Incapacité, Handicap; le Retard Mental;

-L'Autisme;

-La Trisomie 21;

-Le stage

UDA 3.12 - Culture et civilisation

-Charles Baudelaire:

* L'Albatros

* Spleen

-La littérature engagée: Zola, "J'accuse"

Argomenti a carattere interdisciplinare:

- Autisme;
- Trisomie 21;
- Alzheimer; Parkinson;
- Esthétisme; Baudelaire.

Metodologia didattica:

- Lezione frontale per fornire stimoli e modelli di analisi;
- Lezione interattiva per stimolare la messa in pratica delle competenze linguistiche e la richiesta mirata di aiuto;
- Stimolo alla riflessione metalinguistica e all'analisi contrastiva
- Lavoro in piccolo gruppo con modalità strutturate per favorire l'acquisizione e l'esercizio di competenze relazionali e di condivisione di obiettivi in équipe;
- Attività di lettura e analisi guidata dei testi (scritti, audio e video) proposti, in modalità interattiva o di lezione dialogata;
- Costruzione in modalità interattiva, con domande-guida, di schemi e mappe dei contenuti proposti;
- Messa in evidenza del lessico e delle strutture in contesto funzionali al compito comunicativo richiesto.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Sono stati utilizzati i libri di testo, cartacei e digitali, e gli altri materiali (cartacei e digitali) forniti dall'insegnante.

È stato utilizzato il PC con il monitor disponibile in classe (per i testi digitali e il materiale audio e video fornito dall'insegnante) e talvolta i dispositivi degli alunni (cellulare, tablet o PC).

Le lezioni si sono svolte con cadenza bisettimanale (due lezioni di un'ora).

Obiettivi raggiunti:

Le competenze sono acquisite dagli studenti con differenti gradi di autonomia. Globalmente gli studenti sono in grado di comprendere in modo globale testi scritti e orali di argomenti di interesse generale e personale, eventualmente chiedendo aiuto in modo mirato. La comprensione analitica autonoma riguarda testi di ambito e argomento noto.

Sono in grado di produrre testi scritti semplici su un argomento noto. Sono in grado di partecipare ad una semplice conversazione e produrre messaggi orali inerenti la sfera personale e professionale (ad esempio fornire informazioni su una patologia studiata, presentare un testo e il suo contenuto, raccontare un'esperienza), utilizzando il lessico specifico dell'argomento.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

- Verifiche scritte strutturate e semi-strutturate (di grammatica, lessico e microlingua);
- Verifiche orali (per le funzioni linguistiche e la presentazione di contenuti di microlingua).

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Per ogni quadrimestre sono state svolte una verifica scritta e tre verifiche orali.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Un'ora per le prove scritte, circa 10 minuti per le prove orali.

Criterio di sufficienza adottato:

I criteri fanno riferimento alle griglie adottate dal dipartimento. Per le prove scritte la sufficienza corrisponde al 60% del punteggio rilevato con la correzione e la misurazione. Per le prove orali l'obiettivo di riferimento per la sufficienza corrisponde alla presentazione di un contenuto che risponda alla consegna assegnata con pronuncia efficace.

F.to Prof.ssa Cristina Ferraguti

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

ASSE STORICO SOCIALE

STORIA

Docente: Prof.ssa Palmisano Daniela

Libro di testo adottato: Di Sacco. *È storia. Storie quotidiane dal mondo. Vol. 3 Dal novecento al mondo attuale*, Sei.

Altri sussidi didattici: audiovisivi, siti internet, ppt caricati in didattica, appunti di approfondimento e di sintesi.

Contenuti:

UDA 4.9. Dall'età degli Imperialismi alla Prima guerra mondiale

MODULO 1: L'avvento della "società di massa"

Gli anni della Belle Epoque p.5

Si sviluppano i consumi: merci, pubblicità, tempo libero p.7

Il diritto di voto si allarga, crescono i primi partiti di massa p.9

Il lungo cammino verso l'emancipazione femminile p.11

Focus: Femminismo, la questione femminile, la situazione oggi

Olympe de Gouges: la prima femminista della Storia

Le paure degli uomini: Violenze di inizio '900: la propaganda contro le suffragette (*Focus storia*)

Il caso di Emmeline Pankhurst.

Rosie the Riveter, la conquista del voto.

Masha Amini: chi era la ragazza di 22 anni morta in Iran-

Un caso editoriale: "Stai zitta e altre nove frasi che non vogliamo sentire più" di Michela Murgia.

Focus: Uomini trattati come bestie: la lunga storia degli zoo umani; il dibattito di Valladolid : "sono uomini o omuncoli"?

Focus: "Documentario sul celebre dipinto realizzato dal pittore Giuseppe Pellizza da Volpedo nel 1901, (canale youtube. com)

MODULO 2: L'Italia Giolittiana

Prima di Giolitti; i cannoni di Bava Beccaris e l'opposizione socialista p. 19

Inizia L' "età Giolittiana" p.20

Sviluppo industriale e ritardo del mezzogiorno p. 23

Le riforme sociali di Giolitti p. 25

I cattolici entrano nella vita politica p. 26

La guerra di Libia e la fine del Giolittismo p.27

MODULO 3: Grandi nazioni crescono oltre L'Europa

- La Russia: un paese immenso ma antiquato p. 35
- Gli Stati Uniti, la nazione guida del progresso p. 39
- L'America, cuore pulsante della modernità p.41
- La Russia: tra tensione e rivolte p.42
- La catena di montaggio e la produzione industriale p.44

MODULO 4: L'Europa verso la guerra

- Il Nazionalismo, un'ideologia pericolosamente aggressiva pag 49
- Gli effetti del nazionalismo pag 50
- L'impetuosa crescita della Germania pag 52
- Due blocchi ostili: "triplice intesa" e "triplice alleanza" pag 53
- L'area "calda" dei Balcani p. 55
- I Balcani alla vigilia della Prima guerra mondiale p.57
- La scintilla : Sarajevo, 28 giugno 1914 pag 58
- La cause della prima guerra mondiale pag 59
- Affonda il Titanic e un mondo finisce p. 60

MODULO 5: la grande guerra: "L'inutile strage"

- Estate 1914: l'Europa nella spirale della guerra p. 75
- In Italia si contrappongono neutralisti e interventisti p.76
- Due fronti in Europa: Occidentale e Orientale p.78
- 1915: Anche l'Italia scende in campo p.79
- Guerra di trincea, guerra totale: per terra, per mare e nell'aria p.81
- Il 1917, tra disinganno e svolta militare p.82
- La conclusione del conflitto p.83
- Vivere e morire nelle stesse trincee p.86
- Focus:** i traumi psicologici, gli scemi di guerra della guerra, W. Owen, *Dulce et decorum est*.
- La mobilitazione femminile in Italia durante la Grande Guerra -I folli di guerra-I ragazzi del '99

MODULO 6: Gli errori di Versailles

- Guerra mondiale, guerra di massa: un conflitto di tipo nuovo p.91
- Si riunisce la conferenza di Versailles p. 93
- La pace dettata dai vincitori p. 95
- Successi e insuccessi dell'Italia al tavolo della pace p. 99
- Nasce la società delle nazioni, antenata dall'ONU p. 100

UDA 4.10 Totalitarismi, Seconda Guerra Mondiale, Guerra Fredda

MODULO 7: Crisi politica e sociale in Europa e in Italia

E' difficile ritornare alla normalità p.125

La democrazia in discussione p.126

Le agitazioni dell'Italia Postbellica p.128

La fragile Germania di Weimar p.130

MODULO 8: La scalata di Mussolini al potere

Le elezioni del 1919 e il nuovo quadro politico p.137

Destra e Sinistra: Mussolini, Gramsci e Matteotti p. 138

Il Fascismo entra in Parlamento p. 140

Ottobre 1922: la marcia su Roma p.142

Il primo governo di Mussolini p.143

Le elezioni del 1924 e il "Caso Matteotti" pag 145

MODULO 9: La difficile prova del 1929

La ripresa economica degli anni venti e il primato statunitense p..155

1929, crolla Wall Street: America ed Europa sul lastrico p.155

Il New Deal di Roosevelt, un progetto coraggioso p. 157

MODULO 10: Lo sforzo totalitario del fascismo

Lo stato Fascista p. 175

Il controllo sulla Chiesa: i patti lateranensi p.177

Il controllo sull'Economia, dirigismo e corporazioni p.178

La fascistizzazione dell'Italia p. 180

Il sogno dell'impero e la vergogna delle leggi razziali p.182

L'Italia ingabbiata, tra consenso e opposizione p.184

MODULO 11: Il Nazismo in Germania

Hitler e il nazionalsocialismo p. 205

La scalata del Nazismo verso il potere p. 207

Il terzo Reich e il sogno della grande Germania p. 210

L'abisso totalitario p. 211

Il capo e la folla p. 214

MODULO 12: Democrazie e fascismi verso la guerra

- L'Europa invasa dai fascismi p.219
- La resistenza delle democrazie p.219
- La guerra civile e spagnola p.222
- Nazismo e Fascismo si coalizzano p.225
- L'aggressione nazista al cuore dell'Europa p.226
- Le alleanze contrapposte e lo sciagurato patto Hitler-Stalin p.228

MODULO 13: La seconda Guerra Mondiale

- Hitler all'offensiva: prima la Polonia, poi la Francia p.243
- Churchill guida la resistenza della Gran Bretagna p. 244
- L'Italia all'attacco in Africa e in Grecia p.246
- L'aggressione nazista all'URSS p.246
- Gli Stati Uniti della neutralità all'intervento p.248
- La svolta militare tra 1942 e il 1943 p.250
- Lo sbarco militare in Normandia e i successi dell'armata Rossa p.252
- La sconfitta finale del nazifascismo p.255
- Il valore della memoria pag. 256
- Focus:** Il totalitarismo nazista; la Shoah.

I seguenti argomenti saranno trattati durante il mese di Maggio

MODULO 14: L' Italia sconfitta e la resistenza

- Lo sbarco in Sicilia e la fine politica di Mussolini p. 261
- 8 Settembre 1943: Armistizio e Caos p. 262
- La Repubblica sociale e la marcia degli alleati p.263
- L'Italia della resistenza p. 264
- La guerra Partigiana p.266
- Il significato della vittoria p.268
- La storia nella vita :Diventare partigiani p.270

MODULO 15: Due tragedie: Auschwitz e Hiroshima

- La shoah Antiebraica p.275
- Auschwitz, la fabbrica della morte p.276
- L'olocausto militare e la resa del Giappone p.278
- La seconda guerra Mondiale, uno spartiacque della storia p.280
- Vita da lager p. 282

MODULO 16: Il mondo diviso: la “Guerra Fredda”

Vincitori e vinti p.287

Ottobre 1945: nasce L’ONU p.289

L’egemonia di due superpotenze: USA E URSS p.290

Due schieramenti ostili p.292

L’Equilibrio del terrore” e la “guerra fredda”p. 294

Due aree “calde” la Corea e Budapest p. 296

MODULO 17 : L’Italia Repubblicana

Il dopoguerra italiano p. 309

Nasce la Repubblica p. 311

“10/7”. Il conflitto israelopalestinese: Il 7 ottobre 2023 il conflitto israelo-palestinese si è riaperto nel più feroce e drammatico dei modi. Francesco Tuccari ripercorre la storia delle tensioni nel Medio Oriente a partire dalla caduta dell’Impero Ottomano sino alla recente e gravissima escalation.”

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Gli argomenti di studio affrontati nel corso dell’anno sono stati collegati agli autori studiati in Italiano, in particolare: sono stati correlati argomenti con le discipline caratterizzanti l’indirizzo.

Metodologia didattica:

- Lezioni frontali per delineare i quadri generali, raccordare i vari temi ed effettuare sintesi riepilogative

- lezioni interattive sull’ analisi di cause e conseguenze degli argomenti trattati

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Tali contenuti sono stati presentati alla classe attraverso l’uso di:

- Manuale in adozione

- Fotocopie dei testi non compresi nel manuale

- Appunti forniti dalla docente per gli approfondimenti di alcuni argomenti

- Utilizzo dell’aula LIM e della tv nella propria aula.

-La didattica si è svolta in due ore settimanali

Obiettivi raggiunti:

Gli alunni:

-Conoscono sufficientemente il fatto storico nei suoi elementi essenziali (causa, evento principale e conseguenze)

- Sono in grado di focalizzare un fatto storico con accettabile precisione

- Possiedono un minimo di coordinate cronologiche relative ai fatti storici esaminati
 - Sanno delineare i tratti essenziali del contesto storico-sociale in cui avvengono i fatti storici
 - Conoscono e sanno utilizzare un sufficiente numero di parole relative al lessico specifico
- Non tutti sono in grado di esporre con chiarezza, ordine e correttezza e qualcuno espone in modo mnemonico.

Tipologia delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

VERIFICA SOMMATIVA

- verifiche con domande aperte e semi-strutturate.
- interrogazioni orali

Numero delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

- quattro prove scritte nel primo quadrimestre
- verifiche suppletive orali per gli studenti in difficoltà

Ore Assegnate per lo Svolgimento delle Prove

- 2 ORE per ciascuna verifica scritta

Per gli alunni tutelati dalla L104 e L 107 è stato concesso del tempo aggiuntivo o sono state eliminate delle domande

Criterio di Sufficienza Adottato

SCRITTO: svolgimento che rispetta in linea di massima le consegne, con conoscenze minime ma corrette, e argomentazioni pertinenti e chiare anche se non approfondite. (I punteggi variano a seconda del tipo di prova.)

ORALE: aderenza alla domanda, strutture linguistiche e linguaggio anche semplici ma non scorretti, uso corretto del lessico specifico, conoscenza dei contenuti basilari.

Si sottolinea che nella valutazione è stato particolarmente valorizzato l'impegno dimostrato.

Gli alunni DSA sono stati valutati soprattutto per il contenuto.

F.to Prof.ssa Daniela Palmisano

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

ASSE MATEMATICO

MATEMATICA

Docente: Prof.ssa Anna Bigini

Libro di testo adottato: Leonardo Sasso - Ilaria Fragni “COLORI DELLA MATEMATICA”
(Edizione bianca per il secondo biennio) - Casa Editrice: Dea Scuola

Altri sussidi didattici: Appunti e schede fornite dall'insegnante

Contenuti:

UDA 8.13: Funzione reale di variabile reale (*ripasso ed approfondimento*)

Definizioni e prime fasi studio di una funzione:

- Funzione fra due insiemi; funzione reale di variabile reale: definizione e classificazione.
- Dominio di una funzione.
- Funzioni pari e dispari.
- Intersezioni di una funzione con gli assi cartesiani.
- Insieme di positività di una funzione.

Lettura del grafico di una funzione:

- dominio, insieme immagine, le eventuali simmetrie, le intersezioni con gli assi, il segno, gli intervalli di crescita e decrescenza, i punti di massimo e minimo relativi e assoluti.

UDA 8.14: Limiti di funzioni e continuità

Concetto di limite e definizioni di tutti i limiti (soprattutto aspetti grafici); il limite dalla destra e dalla sinistra; calcolo di limiti finiti e infiniti (soprattutto di funzioni razionali intere e fratte), limite della somma algebrica di due funzioni, limite del prodotto di due funzioni, limite del quoziente di due funzioni (solo enunciati); calcolo delle forme indeterminate “infinito meno infinito”, “infinito fratto infinito” e “zero fratto zero”. *[Nel calcolo di limiti nella forma indeterminata “zero fratto zero” sono stati svolti solo esercizi con polinomi scomponibili mediante raccoglimento totale, differenza di quadrati, quadrato del binomio e trinomio particolare di secondo grado del tipo “ $x^2 + sx + p$ ”.]*

Definizione di asintoto di una funzione, determinazione degli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui di funzioni algebriche razionali (in particolare di funzioni algebriche razionali fratte). Rappresentazione grafica.

Continuità: definizione di continuità in un punto. Funzioni continue.

Discontinuità: discontinuità di prima, seconda e terza specie, definizioni e aspetti grafici.

UDA 8.15: Studio di funzioni

- Studio di una funzione e rappresentazione nel piano cartesiano del suo grafico probabile.
- Determinazione del dominio, delle eventuali intersezioni con gli assi cartesiani, del segno, degli eventuali asintoti e rappresentazione del grafico probabile della funzione .

UDA 8.16: Derivata di una funzione

UDA non svolta

UDA 8.17: Il modello esponenziale in epidemiologia *(previsto nel mese di Maggio)*

- La funzione esponenziale in epidemiologia. Modelli di crescita e di decadimento.
- Rappresentazioni grafiche sul piano cartesiano

Metodologia didattica:

- Lezione frontale con uso della lavagna e, dopo l'installazione della Tv in aula, anche utilizzando una "Tavola grafica" per potere caricare le slides delle lezioni in Classroom
- lezioni dialogate
- dettatura di appunti
- esercitazioni collettive e individuali in classe

Da un punto di vista operativo le lezioni sono state prevalentemente di tipo frontale e dialogate, spesso alternate con esercitazioni alla lavagna, per presentare le varie situazioni e stimolare e coinvolgere gli studenti nella comprensione e risoluzione dei problemi che lo studio di funzione presenta.

E' stato utilizzato il libro di testo in adozione integrato con dettatura di appunti e consegna di schemi riassuntivi, tutti caricati su Classroom. Sono state spesso assegnate esercitazioni individuali, con successiva correzione, come costante approfondimento e rielaborazione personale dei vari contenuti.

Ad ogni verifica si è ripetuto quanto fatto, invitando gli studenti a partecipare attivamente alla correzione per colmare le lacune eventualmente emerse e migliorare la propria conoscenza.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Libro di testo; fotocopie; invio materiale in formato digitale.

Tempi:

UDA 8.13: I quadrimestre

UDA 8.14: I e II quadrimestre

UDA 8.15: II quadrimestre

UDA 8.17: II quadrimestre

Obiettivi raggiunti:

Gli alunni sanno:

Funzione reale di variabile reale

definire e classificare le funzioni; riconoscere se un grafico rappresenta una funzione; calcolare il dominio di funzioni razionali intere e fratte, irrazionali intere e fratte; calcolare le intersezioni con gli assi e il segno di una funzione razionale ed irrazionale; la definizione di funzione crescente e decrescente; la definizione di funzione pari e dispari; verificare se una funzione è pari o dispari; definire i massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione; riconoscere dal grafico alcune proprietà delle funzioni reali di variabile reale (dominio, codominio, intersezioni con gli assi, simmetrie, segno, crescita e decrescenza, asintoti verticali e orizzontali, massimi e minimi relativi, discontinuità).

Limiti di funzioni e continuità

le definizioni di intervallo e di intorno; definire i limiti dal punto di vista intuitivo; calcolare limiti in forma nota; riconoscere le forme indeterminate; calcolare limiti nelle forme indeterminate “infinito meno infinito”, “infinito fratto infinito” e “zero fratto zero”.

Determinare asintoti orizzontali, verticali ed obliqui di funzioni razionali fratte.

La definizione di funzione continua in un punto; determinare e riconoscere i punti di discontinuità di una funzione.

Studio di funzioni

studiare una funzione e rappresentare il grafico probabile di funzioni algebriche razionali.

Il modello esponenziale in epidemiologia

rappresentare graficamente semplici modelli esponenziali;

fare semplici considerazioni su un grafico epidemiologico del modello esponenziale

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Prove di tipo tradizionale; prove strutturate; verifiche orali.

L'attività di recupero è stata svolta attraverso lo studio individuale ed in itinere

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Primo quadrimestre.

Due prove scritte, una prova orale.

Secondo quadrimestre.

Due prove scritte; una prova orale.

Nel corso dell'anno scolastico: verifiche di recupero scritte o orali (carenze del primo quadrimestre e carenze relative ai singoli moduli)

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Le prove scritte sono state tutte della durata di 50/60 minuti.

Le prove orali sono state circa di 20 minuti.

Criterio di sufficienza adottato:

Le prove di verifica scritte e orali sono state valutate secondo i seguenti criteri:

Verifiche orali:

Conoscenza dei contenuti; capacità di orientarsi fra gli argomenti; chiarezza e correttezza del linguaggio.

Livello di sufficienza:

uso di un linguaggio abbastanza chiaro anche se non sempre corretto; sviluppo dell'argomento per contenuti, anche solo mnemonico, e con semplici applicazioni.

Prove scritte di tipo tradizionale e strutturate:

Correttezza del calcolo algebrico; conoscenza della tecnica di risoluzione; organizzazione logica del procedimento di risoluzione.

Livello di sufficienza:

tali prove sono state misurate e corrette con punteggi diversificati a seconda dei quesiti proposti.

La valutazione complessiva delle prove è espressa nella scala decimale normalmente in uso, secondo le indicazioni espresse nel P.T.O.F.

La valutazione finale tiene conto sia del grado di acquisizione dei contenuti, sia dei seguenti elementi: impegno e interesse; partecipazione e frequenza; progressione nell'apprendimento.

F.to Prof.ssa Anna Biagini

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

ASSE SCIENTIFICO, TECNOLOGICO E PROFESSIONALE

IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

Docente: Prof.ssa Roberta Rondini

Libro di testo adottato:

“Corso di igiene e cultura medico sanitaria” ed. Hoepli, Autori O.Anni e S.Zani. Vol.2

Altri sussidi didattici:

Igiene e cultura medico-sanitaria”, Vol.2, ed. Franco Luciano, Autori S.Barbone, Castillo, Alborino.

Mappe concettuali fornite dalla Docente

Video

Appunti di sintesi forniti dalla Docente e caricati su Classroom

Contenuti:

UDA 14.12 LE MALATTIE GENETICHE

- Anomalie del numero dei cromosomi: trisomie (trisomia 21 o Sindrome di Down) cenni (trisomia 13 o Sindrome di Patau, trisomia 18 o Sindrome di Edwards, Sindrome di Klinefelter) e monosomie (Sindrome di Turner).
- Anomalie di struttura dei cromosomi: Sindrome “Du cri du chat” e Sindrome dell’X-fragile.
- Anomalia dei singoli geni: malattie autosomiche dominanti (Morbo di Huntington) e malattie autosomiche recessive (Talassemia, Fenilchetonuria, Fibrosi cistica del pancreas, Galattosemia).
- Malattie trasmesse come caratteri legati al sesso (X- linked): Distrofia muscolare di Duchenne (recessivo) e Rachitismo Iposfosfatemico (dominante).
- Malattie genetiche multifattoriali: cenni al labbro leporino e lussazione congenita dell’anca.

UDA 14.13: LA RIPRODUZIONE UMANA

- Cenni dell’apparato riproduttore femminile e maschile
- Gravidanza, annessi fetali e parto
- Tecniche di indagine prenatale non invasive e invasive (amniocentesi, ecografia, villocentesi e Nips).
- Patologie del gruppo TORCH (Toxoplasmosi, Rosolia, Cytomegalovirus, Herpes virus)
- Screening neonatali (Fenilchetonuria, Ipotiroidismo congenito, Fibrosi cistica, Galattosemia).

UDA 14.14 I DIVERSAMENTE ABILI

- Definizione di menomazione, disabilità e handicap.
- Cause di disabilità: prenatali, perinatali e post natali.
- Principali patologie che causano disabilità e aspetti riabilitativi:
- paralisi cerebrale infantile

- disturbi dello spettro autistico
- distrofia muscolare di Duchenne
- sindrome di Down
- epilessie.

UDA 14.15 SENESCENZA

- L'invecchiamento nei singoli organi e apparati:
- tegumentario
- osteo- articolare (osteoporosi)
- muscolare
- cardiovascolare (patologie croniche degenerative cardiache),
- respiratorio (BPCO- enfisema)
- sistema nervoso.
- Sindromi neurovegetative:
- le demenze
- Morbo di Alzheimer
- Morbo di Parkinson.
- L'Anziano fragile
- L'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVG)
- Tecniche di riabilitazione nei soggetti affetti da Parkinson, Alzheimer, osteoporosi.

UDA 14.16 IL PROGETTO DI INTERVENTO SANITARIO

- Perché si elabora un progetto
- Spiegazione delle diverse fasi in cui si articola un progetto
- Esercitazione in classe su un'analisi del caso

UDA 14.17 EDUCAZIONE ALLA SALUTE

- Promozione alla salute e strategie preventive per un corretto stile di vita.
- Prevenzione primaria, secondaria e terziaria.
- Tossicodipendenza, cenni sulle principali droghe ed effetti collaterali.
- Droghe deprimenti - stimolanti - allucinogene.
- Alcool e fumo ed effetti sull'organismo.

UDA 14.18 LE FIGURE PROFESSIONALI IN AMBITO SOCIO-SANITARIO

- Competenze e ambito di intervento delle diverse figure professionali in ambito sanitario: medico, neuropsichiatra infantile, assistente sociale, educatore professionale, operatore sociosanitario, dietista, ostetrica, logopedista, infermiere professionale, fisiatra, fisioterapista, terapeuta occupazionale, terapeuta della riabilitazione psichiatrica.

UDA INTERDISCIPLINARE (ASTP3): DIVERTIRSI INSIEME

L'intento dell'UDA è mettere gli studenti a confronto con due diverse tipologia di utenza: disabili e anziani. Attraverso la realizzazione di un progetto di animazione, l'UDA si propone di far lavorare gli alunni mettendo in campo competenze apprese lungo il percorso del triennio in diverse discipline.

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Argomenti: Le dipendenze, gli anziani, i disabili, le figure professionali, la progettazione in ambito operativo e la relazione PCTO di area di indirizzo.

Materie: CMS, Metodologie operative, Psicologia generale e applicata.

Con inglese: anziani, disabilità(Autismo e sindrome di Down).

Metodologia didattica:

Brain-storming per accertare le conoscenze di tutti e riallineare la classe, lezione partecipata per valutare costantemente il grado di partecipazione degli alunni.

Al termine di ciascuna UDA, è stato svolto un ripasso e una verifica dei saperi disciplinari, tramite interrogazione orale o verifica scritta.

L'esperienza pratica di stage è servita per il confronto con le conoscenze teoriche acquisite.

Sono state svolte attività in cooperative learning, per far acquisire ai ragazzi le capacità operative e le competenze del lavoro in equipe (UDA interdisciplinare).

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Le lezioni partecipate sono state supportate da mappe concettuali per potenziare le capacità logico- visive, power point forniti dall' insegnante e video.

Obiettivi raggiunti:

Gli alunni sono in grado di spiegare in modo sufficientemente appropriato l'epidemiologia, i sintomi, l'evoluzione, la diagnosi e la terapia delle principali patologie riguardanti le aree tematiche della disabilità, della senescenza, delle dipendenze, delle malattie genetiche e cronico degenerative, sapendone indicare le caratteristiche essenziali della riabilitazione e la prevenzione.

Conoscono le diverse fasi in cui si articola un progetto e le figure professionali che ruotano attorno ad esso.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Prove scritte semi- strutturate e aperte.

Interrogazioni orali

Analisi dei casi sociali

Relazione di stage

Redazione di una relazione professionale sulla base dell'analisi di documenti, tabelle e dati.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

3 prove orali

5 prove scritte

Verifiche suppletive orali per gli studenti con argomento da recuperare

Simulazione della seconda prova scritta in preparazione all'esame di Stato sulla redazione di una relazione professionale.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Per le prove scritte sono state assegnate: 2 ore.

Simulazione seconda prova scritta: 6 ore.

Per gli alunni tutelati dalla L104 e L 107 è stato concesso del tempo aggiuntivo.

Colloquio orale: 15 minuti circa.

Criterio di sufficienza adottato:

Si fa riferimento il PTOF di Istituto.

Criteri: - conosce gli elementi fondamentali dei contenuti proposti

- articola e rielabora i contenuti in modo semplice

- dimostra sufficienti capacità di analisi e sintesi

- sa applicare le conoscenze in contesti noti

- usa un linguaggio specifico disciplinare

F.to Prof.ssa Roberta Rondini

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

Docente: Prof.ssa Simonetta Marotta

Libro di testo adottato:

- “**Il laboratorio della psicologia generale e applicata**” quinto anno
A.Como - E.Clemente - R.Danieli, ed Pearson -Paravia
- “**La comprensione e l’esperienza**” per il secondo biennio
A.Como - E.Clemente - R.Danieli, ed Pearson -Paravia

Altri sussidi didattici:

film/video, mappe concettuali fornite dalla Docente, Appunti di sintesi forniti dalla Docente

Contenuti:

UDA 11.8 L'ETÀ ANZIANA

- L' Anziano ieri e oggi, aspetti demografici e sociali
- Il ciclo di vita e l'arco di vita (la biografia della persona)
- Gli indicatori di vecchiaia e cambiamenti fisici, cognitivi, di ruolo, sociali
- La demenza di Alzheimer
- Il morbo di Parkinson
- Aspetti psicologici correlati: ansia, timore, isolamento, depressione
- L'anziano fragile
- L'anziano e la famiglia

forme di intervento

- Approcci e terapie abilitative e riabilitative: terapia ROT, terapia della reminescenza, terapia comportamentale, terapia occupazionale, terapie alternative
- I Servizi: Assistenza Domiciliare, Residenze per Anziani, Centri Diurni.
- Figure professionali

UDA 11.9 LA DISABILITA'

- La normalità come indicatore statistico, i concetti di abilità e non abilità
- Distinzione tra menomazione , disabilità, handicap
- Organizzazioni e Leggi di riferimento: OMS, ICIDH, ICF (strumenti clinici, e di politica sociale), Legge n 104/1992
- Minori e integrazione scolastica, il PEI
- Disabilità intellettiva, sensoriale, motoria
- La sindrome di Down
- Disturbo dello spettro autistico
- Epilessie
- Disabile e famiglia

forme di intervento

- Inserimento, integrazione e inclusione sociale
 - interventi e programmi educativi, interventi sui comportamenti problema
 - Servizi e Associazioni del territorio
 - Analisi del caso, il Progetto
- Approfondimenti*
Film “Anna dei miracoli”
Visita all’Associazione il Tortellante

UDA 11.13 IL DISAGIO MENTALE

- La nascita sociale della follia
- La nascita della psichiatria
- I manicomi ed il loro sviluppo
- L'approccio organicista e l'approccio ambientalista
- Il Movimento dell'antipsichiatria, la figura di Franco Basaglia
- Legge n.180/1978 e Legge n.833/1978
- Le principali patologie psichiche e criteri diagnostici contenuti nel DSM 5: schizofrenia, disturbo depressivo, disturbi di personalità, disturbo bipolare, disturbi d'ansia, disturbi dello spettro autistico.
- Disagio in età adolescenziale : gli isolati sociali (Hikikomori)

forme di intervento

- La terapia farmacologica
- La terapia individuale: psicoterapia psicoanalitica, cognitiva - comportamentale, psicoterapia umanistica, approccio unitario alla persona (Gestalt)
- Le terapie alternative
- La psicoterapia di gruppo, psicoterapia sistemico- relazionale (riferita al sistema famiglia)
- I servizi psichiatrici
- Le comunità terapeutiche

Approfondimenti

Spettacolo teatrale : "Ausmerzen, vite indegne di essere vissute"

Visita al Centro Diurno "La Madonnina" Modena

UDA 11.14 LE DIPENDENZE

- Le dipendenze
- Contesti storici/culturali passati e presenti
- Vecchie e nuove dipendenze: droghe, alcolismo, tabagismo, gioco d'azzardo e dipendenze comportamentali
- Adolescenti e dipendenze
- Dipendenze e conseguenze sotto l'aspetto fisico-mentale/psicologico-emotivo/sociale
- Effetti psicopatologici e DSM
- Terapia farmacologica, terapia psicologica, terapia occupazionale

forme di intervento

- I Servizi: i SER.D, le comunità terapeutiche, i centri diurni
- La famiglia e la persona dipendente
- I Gruppi di auto-mutuo-aiuto
- La presa in carico dell'utente
- Analisi di caso

UDA 11.15 GLI INTERVENTI SUI SOGGETTI DI CURA

- Il concetto di salute e benessere
- I bisogni degli utenti
- Intervento professionale di aiuto
- Il lavoro con gli altri: l'equipe e le reti sociali
- La progettazione in ambito socio-sanitario
- Studio dei casi e analisi delle fasi del progetto

Tutti i punti elencati sono stati trattati in ogni singolo modulo.

UDA 11.5 I MINORI (in corso)

- I Diritti dei minori nelle Carte Internazionali e nella Costituzione italiana
- Minori e condizione socio-economica della famiglia
- Forme di Disagio
- I Rifugiati e MSNA
- Centri di accoglienza

UDA INTERDISCIPLINARE (ASTP 3): DIVERTIRSI INSIEME

L'intento dell'UDA è mettere gli studenti a confronto con due diverse tipologie di utenze: disabili e anziani. Attraverso la realizzazione di un progetto di animazione, l'UDA si propone di far lavorare gli alunni mettendo in campo competenze apprese lungo il percorso del triennio in diverse discipline.

Argomenti a carattere interdisciplinare:

- La vecchiaia o senescenza (Metodologie operative - CMS - Inglese)
- la disabilità (Metodologie operative - CMS - Inglese)
- le dipendenze (CMS)
- le figure professionali (Metodologie operative - CMS)
- La progettazione in ambito socio-sanitario (Metodologie operative - CMS)

Metodologia didattica:

La metodologia utilizzata ha considerato la modalità in presenza. Le lezioni si sono basate sul dialogo, su esperienze dirette per coinvolgere alla partecipazione la classe e sviluppare la capacità di mettere in correlazione contenuti dell'argomento disciplinare e contenuti delle discipline complementari come Metodologia, Cultura medico-sanitaria. Sono stati visionati film e documenti, utilizzando così un linguaggio differente, con l'obiettivo di "farli sentire" dentro a quella situazione, con materiali non di seconda mano da cui partire per poi riflettere sulla tematica proposta. E' stato strategico poter riferirsi al loro stage (ed a quello di quarta, purtroppo per il Covid, non hanno fatto lo stage di terza), alla loro esperienza pratica e conoscenza acquisita per affrontare e sistemare i contenuti dal punto di vista teorico. Gli studenti hanno utilizzato lo studio individuale ma anche di piccolo gruppo collaborante, nella presentazione di specifici aspetti delle tematiche affrontate.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

- Libri di testo, schemi e mappe, documenti, video e film, materiali condivisi sul registro elettronico e su classroom.

Obiettivi raggiunti:

Gli studenti sanno utilizzare i termini specifici della disciplina; conoscono i contenuti dei moduli trattati e sono in grado di rielaborare quanto appreso, arrivando a sviluppare collegamenti interdisciplinari adeguati. Sono in grado di descrivere le cause, i sintomi, gli strumenti di diagnosi, e le terapie attraverso interventi psicoterapeutici delle principali patologie delle utenze affrontate. Conoscono le diverse fasi in cui si articola un progetto/analisi di caso e le figure professionali coinvolte.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

- Prove scritte
- Interrogazioni orali
- Esposizioni in coppia o in piccolo gruppo su tematiche concordate con utilizzo di elaborati in power point.
- Analisi di casi
- Relazione di stage
- Relazioni su incontri/progetti di PCTO

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

- Due prove scritte e due prove orali a quadrimestre.
- Le prove di recupero per gli studenti con argomenti da recuperare.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

- Per le prove scritte sono state assegnate due ore.
- Colloquio orale venti minuti circa.
- Per la Simulazione di seconda prova, assegnate sei ore.
- Per gli alunni L.104 e L.170 sono stati considerati i tempi aggiuntivi.

Criterio di sufficienza adottato:

Si fa riferimento al PTOF di Istituto

F.to Prof.ssa Simonetta Marotta

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA
DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO

Docente: Prof.ssa Sala Veronica

Libro di testo adottato: Amministrare il sociale E. Astolfi F. Ferriello Ed. Tramontana

Altri sussidi didattici: Power point e dispense preparate dal docente

Contenuti:

UDA 6.10 Attività economica: beni e bisogni

- Concetto di attività economica
- Classificazione dei beni e bisogni
- Categorie di beni

UDA 6.11 Calcoli percentuali e finanziari. Contratto di compravendita

- Concetto di percentuale
- Concetto di interesse e sconto
- Il contratto di compravendita: la fattura
- Le clausole del contratto di compravendita
- Le imposte e le tasse
- L'IVA

UDA 6.12 L'azienda e l'organizzazione aziendale

- Concetto di azienda: gli elementi, lo scopo e gli obiettivi aziendali
- I soggetti aziendali
- Gli stakeholders
- L'organizzazione aziendale
- Le funzioni primarie, di supporto e infrastrutturali
- La struttura organizzativa

UDA 6.13 La gestione, il Patrimonio e il Reddito

- Rendiconto finanziario (cenni)

UDA 6.14 L'economia sociale e lo Stato sociale

- Il Welfare State (cenni)
- L'economia sociale (cenni)
- Le aziende del terzo settore (cenni)
- Inail (cenni)

UDA ASTP 3 - Divertirsi insieme

- La valutazione del progetto
- Analisi costi/benefici
- Redazione del lavoro di presentazione del progetto relativo al rendiconto finanziario di cassa.

Osservazioni:

Si evidenzia che l'UDA 6.13 e l'UDA 6.14 sono in fase di svolgimento

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Il concetto di beni e bisogni. La gestione delle risorse

Metodologia didattica:

Lezione frontale. Esempi concreti legati alla quotidianità e alla vita reale

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Le lezioni sono state svolte in aula utilizzando il libro di testo in adozione, integrato con il materiale aggiuntivo.

Obiettivi raggiunti:

Gli studenti sono stati in grado di analizzare i principali aspetti economici e le figure economiche

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Verifiche scritte e orali e presentazioni power point di gruppo.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Sono state svolte 2 prove scritte 1 nel primo quadrimestre e 1 nel secondo quadrimestre. Le prove orali sono state 3 di cui una svolta nel primo quadrimestre e due nel secondo quadrimestre. In più sono state svolte delle prove scritte/orali di recupero.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:A seconda della complessità dell'argomento sono state previste prove di una o due ore. Le prove orali hanno avuto mediamente una durata di 15 minuti.

Criterio di sufficienza adottato:

Per la valutazione (scritta/orale) sono state adottate delle griglie di valutazione in cui la sufficienza era relativa alla capacità degli studenti di rispondere in maniera pertinente alle richieste e di saper dimostrare una conoscenza minima degli argomenti.

F.to Prof.ssa Sala Veronica

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

METODOLOGIE OPERATIVE

Docente: Prof.ssa Giuseppina Stefanazzi

Libro di testo adottato: “ Percorsi di Metodologie Operative. Servizi per la sanità e l’assistenza sociale. Clitt (libro di testo,in adozione dalla classe terza, è stato poco utilizzato in quanto non rispondente ai contenuti previsti nel programma della disciplina)

Altri sussidi didattici: Dispense, appunti, percorsi tematici , mappe e schemi elaborati dal docente. Piattaforma Google

Contenuti:

Attività di ripasso dei contenuti essenziali della disciplina svolti negli anni precedenti:

(Il ripasso dei contenuti essenziali della disciplina hanno richiesto buona parte delle ore della disciplina del primo quadrimestre, il docente lo ha ritenuto essenziale per la costruzione di percorsi tematici utili per le prove d’esame di maturità)

- La figura dell’operatore socio sanitario (sapere, saper fare, saper essere)
- Welfare State e principio di uguaglianza sociale previsto nella Costituzione. Benessere psico fisico sociale (Piano sanitario nazionale- Piano sanitario regionale -Piano di zona- Carta dei servizi -Sportello sociale)
- Equipe professionale (UVM- UVG- UVH)
- Rilevazione dei bisogni :
 - di assistenza (sanitaria - familiare - assistenziale) - economico - inclusione sociale - di autorealizzazione
- La progettazione (fasi della progettazione: analisi del problema - analisi del contesto - individuazione degli obiettivi - attuazione del progetto - verifica)
- Individuazione dei limiti e delle risorse nella fase della progettazione (umane - materiali - economiche)
- Ripasso delle principali figure professionali in ambito socio sanitario ed assistenziale
- I tre livelli di autonomia
- Le reti sociali (primaria, secondaria formale informale)
- Relazione tra le principali utenze, loro bisogni e risposta dello Stato in termini di servizi e prestazioni (PowerPoint)
- Differenza tra servizi sostitutivi ed integrativi
- La disabilità
- La senescenza
- I minori

UDA 12.5 METODOLOGIA DEL CASO

- La Presa in carico (definizione di fragilità- fasi della presa in carico)
- La relazione d’aiuto (definizione, collegamento con osservazione - comunicazione - il gruppo - tipologie di leader)

- Schema sviluppo **tipologia B** seconda prova scritta esame maturità: il caso professionale

UDA 12.6 AREA DI INTERVENTO (l'Uda è stata svolta in modo interdisciplinare con scienze umane)

- La salute mentale
- La disabilità (schema di sviluppo **tipologia A** sulla disabilità')

UDA INTERDISCIPLINARE (ASTP 3): DIVERTIRSI INSIEME

- L'intento dell'UDA è stata quella di mettere gli studenti a confronto con due diverse tipologie di utenze: disabili e anziani.

L'UDA interdisciplinare è stata svolta sullo schema di sviluppo della **tipologia D** della seconda prova scritta dell'esame di maturità (fornito dalla docente: realizzazione di un progetto di animazione).

La docente tiene a evidenziare le difficoltà avute , soprattutto nel secondo quadrimestre, nel cercare di sviluppare adeguatamente tutti i contenuti previsti nel programma della disciplina , ciò dovuto al numero delle ore settimanali assegnate all'insegnamento (2 ore, inadeguate inoltre per volgere adeguate esercitazioni scritte ed orali in previsione dell'esame di maturità) ed ai numerosi progetti che hanno coinvolto la classe, svolti nelle ore della disciplina stessa.

Per tale motivo le dipendenze ed eventuali esercitazioni rispetto **alla tipologia C** non sono state svolte. Inoltre la docente ritiene che per il corretto svolgimento di questa tipologia di prova i contenuti utili della disciplina sono: le utenze, le figure professionali, i servizi. Viene rimandato ad altra disciplina la parte della realizzazione ex novo di un servizio (fase progettuale, autorizzazioni, contratti di lavoro, accreditamenti, tipologie di cooperative e/o, sicurezza sul lavoro ecc..)

RELAZIONE DI PCTO: struttura ospitante - relazione osservativa- relazione programmazione delle attività - compilazione del diario giornaliero - autovalutazione-conclusione.

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Le aree d'intervento in base alle tipologie di utenza, la metodologia del caso, la progettazione in ambito socio-sanitario, la salute mentale, la disabilità, la senescenza sono state trattate congiuntamente dai docenti di scienze umane e igiene.

Metodologia didattica:

Lezione frontale, dibattito con gli alunni, lavori in piccolo gruppo.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

Le lezioni si sono svolte in classe per due ore a settimana. Le ore previste per la disciplina si sono rivelate insufficienti per trattare ,tutti ed in modo adeguato, gli argomenti previsti nella programmazione. La docente ha dovuto selezionare quelli che ha ritenuto essenziali per lo

svolgimento della prova d'esame. La tardiva conoscenza delle 4 tipologie della seconda prova d'esame non ha consentito la possibilità di fare esercitazioni congrue relative alle diverse modalità richieste. Il coinvolgimento inoltre della classe nei vari progetti organizzati dalla scuola, pur di indubbia utilità per la formazione degli alunni, ha ulteriormente rallentato lo svolgimento della programmazione della disciplina.

Obiettivi raggiunti:

Per i motivi sopra esposti non tutti gli obiettivi della disciplina sono stati pienamente raggiunti dalla maggioranza della classe. Ad essere stati penalizzati maggiormente dalla mancanza di ore congrue per lo svolgimento dei contenuti della disciplina è stata la componente più fragile degli alunni, purtroppo la più numerosa.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

verifiche scritte, presentazione lavori di gruppo, relazione di stage.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Due verifiche scritte, una relazione di PCTO, UDA interdisciplinare.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

2 ore per le verifiche scritte.

Criterio di sufficienza adottato:

L'alunno

- dimostra di conoscere i contenuti della disciplina
- utilizza un linguaggio idoneo
- è in grado di individuare connessioni tra i diversi contenuti trattati, compresi quelli interdisciplinari
- è capace di individuare soluzioni adeguate alla risoluzione di situazioni problematiche

La valutazione è stata espressa in 6/10.

F.to Prof.ssa Giuseppina Stefanazzi

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Prof.ssa Rizzo Barbara

Libro di testo adottato: “Educare al Movimento – casa editrice Marietti Scuola, Dea Scuola.

Altri sussidi didattici: filmati, video lezioni, appunti, schemi, mappe concettuali, presentazioni Power Point. I materiali sono stati condivisi utilizzando registro elettronico, mail istituzionale e aula virtuale classroom scienze motorie.

Contenuti:

Le attività pratiche sono state svolte in palestra “Palanderlini” e negli spazi adiacenti la scuola.

Tutti i contenuti programmati ad inizio anno scolastico sono stati trattati.

UDA 10.9 : IL MOVIMENTO

- esercizi preatletici generali
- la propriocettività e l’equilibrio
- attività per lo sviluppo delle capacità motorie condizionali e coordinative
- esercizi di potenziamento a carico naturale
- esercizi di mobilità articolare ed allungamento muscolare
- esercizi propedeutici di alcune discipline sportive individuali
- attività in ambiente naturale per lo sviluppo della resistenza a bassa intensità

UDA 10.10 : LINGUAGGI DEL CORPO

- comunicazione non verbale
- educazione al ritmo
- forme di espressività corporea
- aspetti mentali del movimento

UDA 10.11 : SPORT REGOLE E FAIR PLAY

- conoscenza e realizzazione delle proprie potenzialità
- capacità di organizzare autonomamente una parte di una lezione/allenamento e di guidare i compagni del gruppo classe

- cooperazione, adattamento agli altri, rispetto delle regole in situazione libera e di gioco
- regole, regolamenti e fair-play nello sport e nella vita

UDA 10.12 : SALUTE E BENESSERE

- Condizionamento organico e muscolare prima di un'attività sportiva
- Colonna vertebrale, postura, paramorfismi e dismorfismi.
- Attività fisica, corretti stili di vita e benessere
- L'apparato locomotore: sistema scheletrico, sistema muscolare Traumatologia e primo soccorso

Argomenti a carattere interdisciplinare

- Educazione alla salute e sani stili di vita
- Le disabilità

Metodologia didattica

- Lezione frontale, capovolta ed imitativa, lezioni teoriche e pratiche.
- Lavoro individuale, a coppie, a piccoli gruppi.

Mezzi, Strumenti, Spazi e Tempi di Insegnamento

- prove individuali e di gruppo
- test condizionali e coordinativi
- rielaborazioni scritte e orali, presentazioni power-point
- libro di testo/fotocopie, mappe concettuali, dispense, presentazioni power point ,filmati
- tutti gli spazi disponibili in palestra e nell'area esterna circostante

TEMPI

- UDA 10.9; 10.10; 10.11; ore 44
- UDA 10.12 ore 8

Obiettivi raggiunti:

- acquisizione di competenze in merito a sani stili di vita, salute e benessere
- acquisizione di conoscenze teoriche relative al proprio corpo in funzione dell'attività motoria e sportiva;
- consolidamento del carattere attraverso la conoscenza dei propri limiti e delle proprie potenzialità
- acquisizione di competenze in merito al percorso professionalizzante specifico del percorso di studi

Tipologia delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

- Esercizi individuali, di coppia, a gruppo
- Test motori
- Rielaborazioni scritte e prove orali

Numero delle Prove di Verifica utilizzate per la Valutazione

- Nel primo quadrimestre sono state effettuate, tre prove pratiche.
- Nel secondo quadrimestre sono state effettuate 3 prove pratiche , nei casi di impossibilità a sostenere prove pratiche si è proceduto con prove orali.

Ore Assegnate per lo Svolgimento delle Prove

Mediamente le prove pratiche individuali e di gruppo sono state della durata di 1 ora e 30 minuti, le prove scritte 1 ora , prove orali 10/15 minuti.

Criterio di Sufficienza Adottato

Per i criteri di sufficienza adottati, si rimanda al P.T.O.F. di Istituto.

F.to Prof.ssa Barbara Rizzo

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Prof./ssa Tavoni Paola.

Libro di testo adottato: non adottato.

Altri sussidi didattici: DVD, riviste, schede e filmati a tema

UDA 7.4 Etica e vita

Contenuti:

- Approfondimento del senso di Dio.
- Riconoscimento della vita umana come valore e come compito.
- Espressione storica attuale della ricerca religiosa.
- L'amore nella cultura greco-romana.
- Le varie forme di amore nella realtà contemporanea. L'amore visto come apertura all'altro nel quale scoprire l'Amore di Dio.
- Amore verso il prossimo: parabola del buon samaritano e "Fratelli tutti".
- Etica laica ed etica cristiano-cattolica: punti in comune e differenze.
- Valore della diversità e autostima.
- Dialogo interreligioso.
- Progetto di vita: le nostre scelte. Etica della pace ed etiche contemporanee.
- Lo spirito di Assisi: la figura di S. Francesco, la vocazione, incontro con testimonianze di vita ad Assisi.
- Valori della tolleranza.
- Visione universale del bene comune.
- Rapporto tra realtà e ideali, limiti dell'uomo e speranza cristiana.
- Visione cristiana di coscienza, libertà e responsabilità.
- Quale maturità: prima le grosse pietre. La finestra di Johary.

Argomenti a carattere interdisciplinare:

Italiano: il valore della persona e l'ascolto attivo e profondo della persona.

Psicologia: il valore della persona e l'ascolto attivo e profondo della persona.

Metodologia didattica:

- Metodo dialogico.
- Lezione frontale, ascolto e rielaborazione di ciò che è emerso per arrivare in modo costruttivo alla finalità degli obiettivi proposti.
- Uso di video specifici sugli argomenti trattati.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

- Uso appropriato dei testi proposti e dei mezzi di comunicazione sociale.
- Uso corretto del linguaggio specifico e utilizzo di filmati a tema.

Obiettivi raggiunti:

- Avviamento alla rielaborazione personale dei contenuti appresi.
- Apertura a problematiche di carattere sociale etico ed economico della società che ci circonda.
- Acquisizione di concetti fondamentali della morale cristiana.
- Autovalutazione attraverso interrelazioni verbali.
- Capacità di porsi domande di senso, alla ricerca di un'identità e di un progetto di vita nel confronto dei valori cristiani.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

- Valutazione orale e di comportamento, organizzazione e partecipazione al lavoro.
- Interesse dimostrato attraverso dialogo critico e costruttivo.

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

Una prova scritta a quadrimestre e varie prove orali.

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

Un'ora per le prove scritte e orali.

Criterio di sufficienza adottato:

Per ogni modulo il criterio della sufficienza è stato fissato: capacità di orientarsi nell'argomento proposto in modo accettabile, con conoscenze sufficienti, con rielaborazione scolastica e terminologia specifica.

F.to Prof.ssa Tavoni Paola

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

EDUCAZIONE CIVICA

Coordinatore di Educazione civica: Sala Veronica

Docenti contitolari dell'insegnamento: Meschis, Tavoni, Sala, Rizzo, Rondini

Argomenti trattati:

In maniera trasversale, con il contributo dei docenti di varie discipline, sono state affrontate tematiche relative ai diritti umani

Lingua inglese:

What's your opinion on old age?

Prof.ssa Meschis Tiziana

IRC

lo spirito di Assisi" :Progetto di vita: scelte personali e responsabili.

Prof.ssa Tavoni Paola

Diritto e Tecnica amministrativa:

Legislazione sul lavoro

Prof.ssa Sala Veronica

Scienze motorie:

La sicurezza in palestra

Prof.ssa Barbara Rizzo

Igiene e C.M.S:

Le figure professionali

Prof.ssa Rondini Roberta

Psicologia generale ed applicata:

Il disagio giovanile ed adulto nella società

Prof.ssa Marotta Simonetta

Metodologia didattica:

- lezione frontale;
- attività laboratoriali;
- uso di video specifici sugli argomenti trattati.

Mezzi, strumenti, spazi e tempi di insegnamento:

- uso appropriato dei testi proposti e dei mezzi di comunicazione sociale
- uso corretto del linguaggio specifico e utilizzo di filmati a tema

Obiettivi raggiunti:

- agire in modo autonomo e responsabile
- collaborare e partecipare
- saper lavorare in gruppo e creando un clima propositivo

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

I criteri e la valutazione di ogni docente sono relativi agli obiettivi e alle finalità concordate nei vari Consigli di Classe, con particolare riferimento alle griglie di misurazione e valutazione, elaborate in tale documento e rivisitate nelle riunioni dipartimentali

Numero delle prove di verifica utilizzate per la valutazione:

6

Ore assegnate per lo svolgimento delle prove:

mediamente 1 ora /2 ore a seconda della tipologia di prova

Criterio di sufficienza adottato:

si rimanda ai criteri delle valutazioni delle singole discipline

F.to Prof.ssa (Coordinatore di Educazione civica) Sala Veronica

F.to Rappresentante di classe

F.to Rappresentante di classe

5. INDICAZIONI PER LE PROVE SCRITTE DI ESAME

Prima prova scritta di Italiano

La classe ha svolto una simulazione di prima prova in data 2 maggio 2024 sulle tre tipologie previste dal D.Lgs. n. 62/2017 e dal quadro di riferimento ministeriale della prova (D.M. n. 769/2018):

- A) Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
- B) Analisi e produzione di un testo argomentativo
- C) Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Per la valutazione della prova scritta sono state predisposte e utilizzate delle griglie di valutazione nel rispetto degli indicatori e dei criteri individuati dal quadro di riferimento nazionale, personalizzate nei casi di bisogni educativi speciali, utilizzate anche per la valutazione delle prove in occasione della simulazione.

Seconda prova scritta di indirizzo

La classe ha svolto una simulazione della seconda prova in data 6 maggio 2024 sulle competenze dell'area di indirizzo e specificamente sui seguenti nuclei tematici fondamentali e tipologie previste dal Quadro di riferimento dei Servizi per la sanità e l'assistenza sociale (D.M. n. 164/2022):

tipologia A, nuclei tematici:

- inclusione socio culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale;
- raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.

Per la valutazione della seconda prova scritta sono state predisposte e utilizzate delle griglie di valutazione nel rispetto degli indicatori e dei criteri individuati dal quadro di riferimento nazionale, personalizzate nei casi di bisogni educativi speciali.

6. FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
Lingua italiana	Daniela Palmisano	
Storia	Daniela Palmisano	
Matematica	Anna Biagini	
Lingua inglese / Inglese microlingua	Tiziana Meschis	
Seconda lingua straniera (Francese)	Cristina Ferraguti	
Igiene e cultura medico sanitaria	Roberta Rondini	
Psicologia generale ed applicata	Simonetta Marotta	
Diritto, economia e tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	Veronica Sala	
Metodologie operative	Giuseppina Stefanazzi	
Scienze motorie	Barbara Rizzo	
IRC	Paola Tavoni	
Sostegno	Matteo Busi	
Sostegno	Linda Pagliani	

Modena, 15 maggio 2024